

SCUOLA INTORNO



Torino si caratterizza come luogo in cui convergono tutte le opportunità ma anche le problematiche del nostro tempo. In questa città, così come nelle scuole in cui lavoriamo, la multi-etnicità è un valore che va difeso e coltivato. Allo stesso modo è importante riappropriarsi della storia e dei luoghi di condivisione pubblica. La prima forma di tutela per la propria città è la conoscenza; è l'accettazione dell'altro; accettazione che si ottiene mediante la difesa sia dei propri sia degli altrui valori. Di fatto, ogni forma di libertà, che oggi viene data per scontata e acquisita, in realtà si è ottenuta solo grazie alla volontà e al sacrificio di madri, mogli, padri e istituzioni, che sono stati capaci di credere e sostenere quegli alti valori di impegno civile. Riteniamo che i ragazzi di Torino e della sua provincia abbiano bisogno di un incentivo, di uno stimolo che li tenga vivi, ma anche in continua tensione con un mondo in cui la multimedialità sembra avere la meglio. Benché la multimedialità sia una risorsa importante, resta comunque un campo ancora poco indagato e da esplorare. Una sua cattiva gestione più facilmente può condurre verso l'oblio e l'odio razziale.

Progetto Scuola Intorno di Cooperativa Letteraria.

Il progetto, definito per tutte le scuole di ogni ordine e grado, consiste in un piano d'incontri con la selezione di fumetti e testi (narrativa o saggistica) su cui gli alunni si soffermano lavorando insieme con gli insegnanti, per incontrare, successivamente, l'autore o il critico per una discussione approfondita sul tema trattato nel testo.

L'incontro con l'autore è un passaggio fondamentale, in quanto dà la possibilità di mettere in relazione, oltre che sullo stesso piano di confronto, studenti e autore.

Di particolare rilevanza il modulo "Nuvole Parlanti" dedicato al fumetto.

Il fumetto, infatti, si presenta come una forma di comunicazione diretta e al tempo stesso creativa. Verranno selezionati testi e autori che offrono determinati spunti di riflessione su tematiche quali il bullismo; l'ecologia; la mafia; l'immigrazione; le lotte delle donne per la conquista dei propri diritti; l'economia. Si lavora anche su opere biografiche di grandi personaggi o storie di formazione.

Per informazioni scrivere a mario.greco@cooperativaletteraria.i

PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA



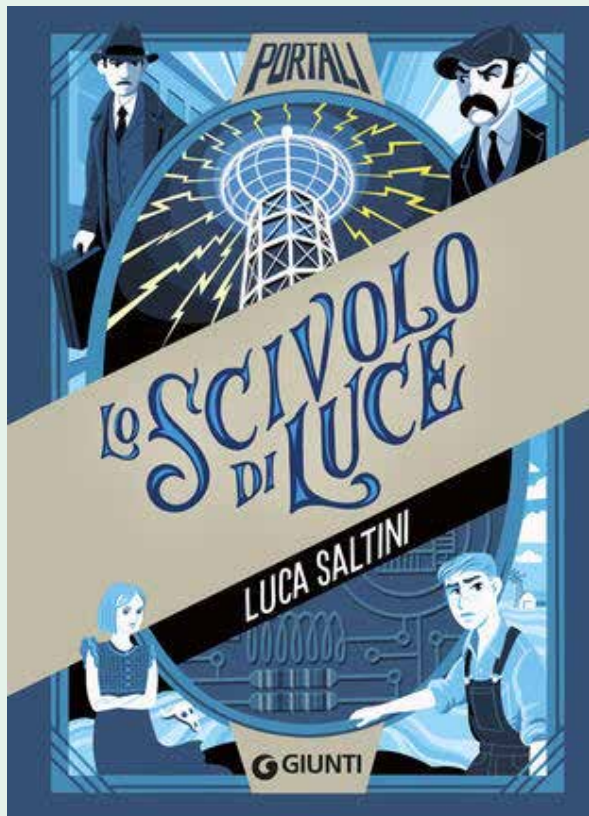
Per cominciare a parlare con i più piccoli di Amicizia, Razzismo, Bullismo, Immigrazione, Diritti Civili, Costituzione, Leggi Razziali, Grandi Conquiste Civili...



..Il terzo capitolo delle avventure della coraggiosa gattina BRINA

La vita di Brina scorre placida e idilliaca, nella sicurezza e nell'amore della sua famiglia... ma questo quadro è destinato a venire presto scombussolato dall'arrivo del gattino Zola, che ruba le attenzioni degli umani Marg e Sam. **Brina vede il nuovo arrivato come un intruso e allontanata da casa finisce per vivere una nuova avventura: entrerà a far parte di una nuova famiglia e Zola si rivelerà un pasticcione ma anche un amico sincero.**





... UN VIAGGIO NEL TEMPO tra fumetto e fantascienza

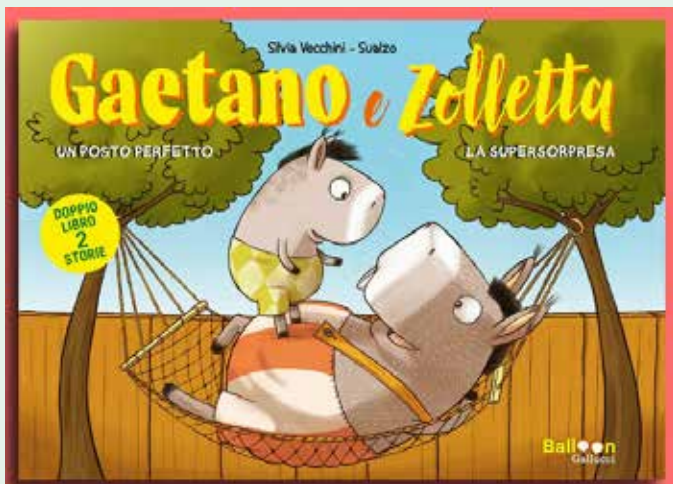
Jack Donovan vive con la famiglia a Hobart, in Oklahoma, dove da poco si è trasferito il professor Puricelli. Dopo esserne diventato l'assistente, Jack scopre che il professore è riuscito a costruire una macchina in grado di piegare lo spazio-tempo.

I LIBRI

... UNA FAVOLA ECOLOGICA tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore

Il mondo è pieno di meraviglie e spesso dimentichiamo che gli animali hanno cuore e intelligenza. Questa è una favola ecologica tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore, che ha fatto il giro del mondo toccando il cuore di tutti. Din Din è un pinguino che, sporco di petrolio, viene salvato dal pescatore Josè sulle coste brasiliane. Dall'uomo ha ricevuto il dono dell'amore e gli dimostrerà la sua riconoscenza e la sua amicizia come solo gli animali sanno fare in maniera unica e sorprendente. Età di lettura: da 7 anni.





... Due storie divertenti che possono interessare anche i bambini alla prima

esperienza di lettura autonoma. Il QR code presente nel libro offre materiale utile per affrontare in classe una lezione sui fumetti

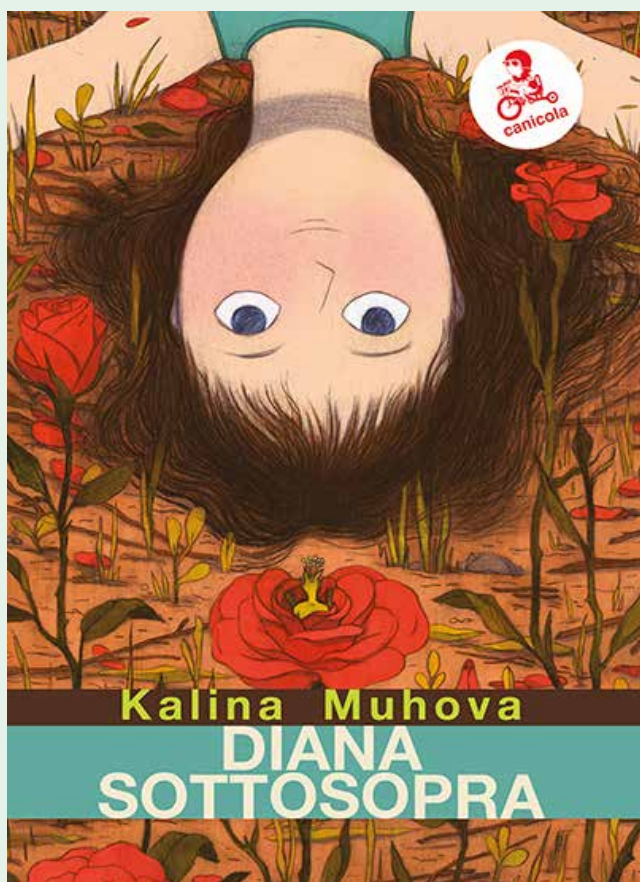
Un posto perfetto

Zolletta si annoia un po' perché tutti i suoi amici sono partiti verso posti incredibili e lui è rimasto solo.

Ma Gaetano, il suo papà, è pronto a tutto pur di stupirlo! Tra balene giganti, deserti e pianeti, riuscirà a trovare un luogo speciale e unico solo per loro?

La supersorpresa

È il compleanno di Zolletta! Gaetano sta preparando una festa indimenticabile. Ha pensato proprio a tutto: una vasca piena di palline, una pista per gli skate... addirittura una mongolfiera e i fuochi d'artificio! Anche con un'organizzazione perfetta, però, i disastri sono sempre dietro l'angolo...



... Diana sottosopra è una fiaba delicata che riporta l'attenzione al disastro ecologico e all'importanza della salvaguardia dell'ambiente attraverso un linguaggio capace di parlare a bambine e bambini.

La piccola Diana è in gita dai nonni materni, determinata nel voler imparare a cucinare le palacinke. Durante la ricerca degli ingredienti si perde nel bosco e cade nel fiume. Al risveglio, proprio come Gulliver a Lilliput, si ritrova tra il Piccolo Popolo, minuscoli esseri antropomorfi che vivono in un mondo nascosto, paradiso ormai devastato dall'inquinamento degli esseri umani che non si curano dell'ambiente. Diana si districa in un'avventura spinosa mettendosi in gioco con coraggio e intelligenza: come nel film per giovani adulti Il labirinto del fauno Diana, erede di un grande destino, vive una storia magica che riporterà la serenità nella valle, segnando una soglia importante della sua crescita. Kalina Muhova ci porta a conoscere i luoghi della sua infanzia, una Bulgaria fatta di tradizioni e natura, marmellate di rose e boschi incontaminati che oggi più che mai sono in grave pericolo.

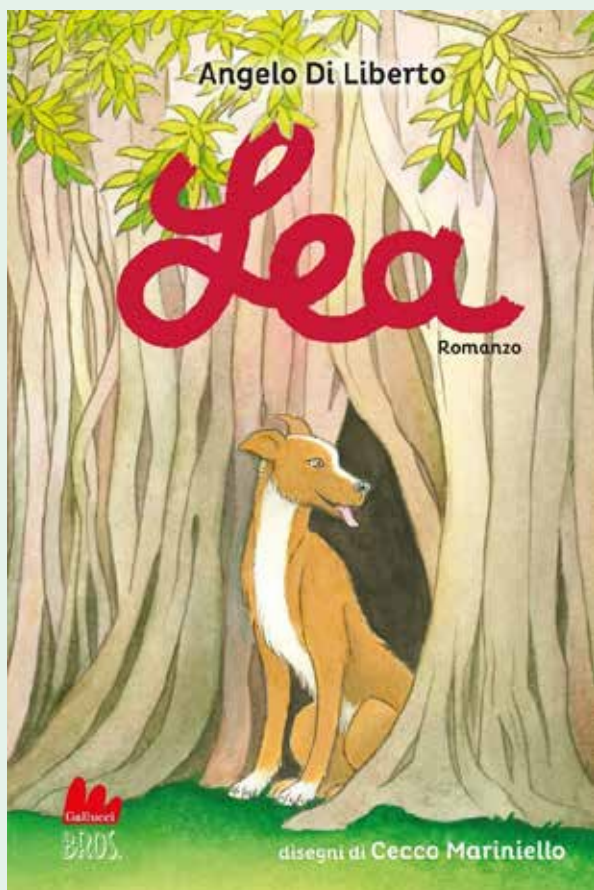


... NON SI È MAI TROPPO PICCOLI PER STARE DALLA PARTE DEL BENE

Dicembre 1946, casa Falcone, a Palermo. Giovanni ha 7 anni e riceve un regalo speciale dal papà.

Qualcosa però non lo convince in quel gruppo di statue: c'è un personaggio inquietante, da cui non riesce a staccare gli occhi. In quel pastore dallo sguardo truce il bambino identifica un boss mafioso, responsabile di un omicidio di cui in città in quei giorni si parla molto.

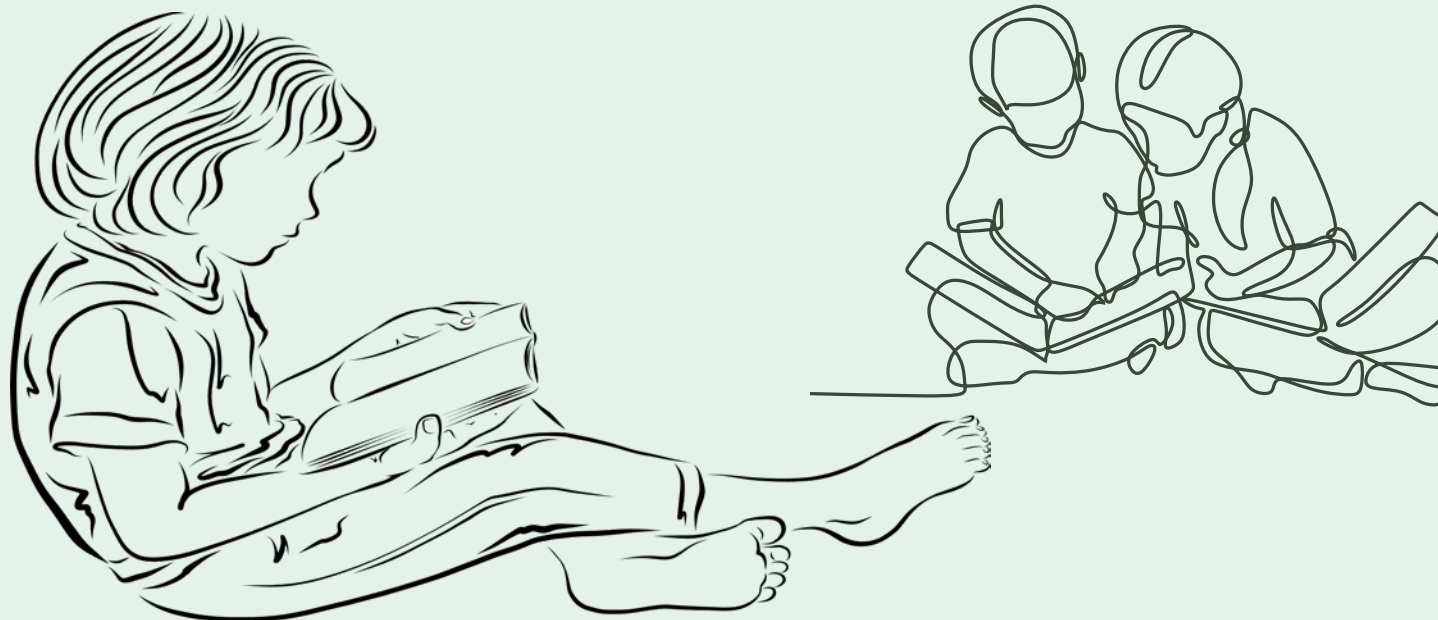
Con la sua spada di legno, Giovanni immagina di affrontarlo, combattendo contro il suo speciale compagno di giochi, un albero di ficus. Scoprirà così il valore del coraggio, è così che imparerà a dire: **"Io non ho paura"**.



... **“LEA”, LA
STORIA VERA DI
UNA CAGNOLINA
CAPACE DI
SUPERARE TUTTE
LE BARRIERE.**

**IL LIBRO
- ILLUSTRATO**

Lea non è una cagnolina qualsiasi: ha il potere di tingere il mondo di colori che scaldano il cuore. Succede così quando entra nella vita dell'anziana maestra Gertrude e in quella di Marco, che a nove anni, grazie a lei, pronuncia la sua prima parola intera. Ma una sera tutto cambia: Lea si ritrova imbrigliata in una rete e caricata su un furgone. Un uomo dallo sguardo di pece la vuole addestrare alle corse dei cani per le scommesse clandestine. Da quel momento la cagnolina può solo correre, correre, correre, senza una pausa, fino allo sfinimento, con l'unica speranza di ritrovare un giorno i suoi due amici...





... Grazie a un vecchio telefono giallo, Terry Time torna indietro nel tempo e, facendo amicizia con una staffetta partigiana, scopre i valori della Resistenza.

Dopo una pessima giornata a scuola, durante la quale non è riuscito a rispondere a tono a un compagno che lo prendeva in giro davanti a tutti, Terry torna a viaggiare nel tempo grazie al vecchio telefono giallo nello studio di suo padre. Questa volta torna indietro nel 1945, alla fine della seconda guerra mondiale. Fa la conoscenza di Bella, una staffetta partigiana che lo salva dai nazifascisti e lo invita ad accompagnarla nella sua missione: avvisare la banda di suo fratello, il Biondo, che i neri hanno catturato Yanez, uno di loro.

Terry conosce le dinamiche della guerriglia partigiana e la vita difficile tra i boschi, nelle cascine isolate e nascoste con i viveri razionati e la speranza di un futuro migliore e più equo per tutti. Viene inoltre a conoscenza di un dramma familiare: tra i nazifascisti milita infatti proprio il fratello di Bella e del Biondo.

Con l'aiuto del cagnolino Parky, Terry riuscirà ad aiutare i partigiani e a sconfiggere il perfido Lord Temporos, il suo nemico giurato che arriva dal futuro e che punta a catturare l'essenza del coraggio dei partigiani per diventare immortale. Da questa avventura Terry non guadagnerà solo un fazzoletto rosso, simbolo della Resistenza, ma anche la forza di trovare il suo riscatto a scuola.

Il volume è consigliato da Amnesty International.

PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



**Per ripercorrere le tappe
fondamentali
che hanno delineato il
nostro presente...**

Commedia, consapevolezza di sé, crescita.

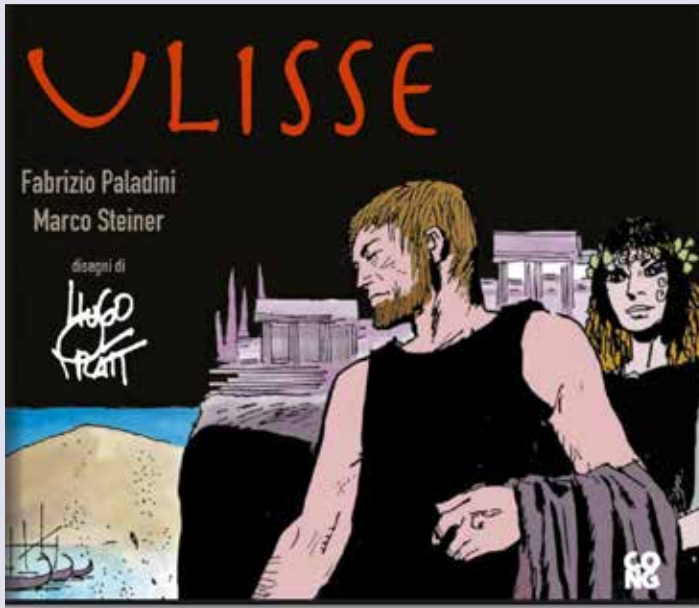


**Per un anno
Sebastiano mette in
pausa la sua vita di
sempre per svolgere il
servizio civile in una
cittadina toscana.
Sarà un'opportunità
preziosa che gli
consentirà di capire sé
stesso e crescere.**

Nell'ultimo anno prima dell'abolizione della leva obbligatoria, Sebastiano viene mandato nella cittadina toscana di Bibbiena per svolgere un anno di servizio civile. Assegnato ai servizi sociali, deve svolgere un lavoro per niente semplice: passare del tempo con persone che hanno un disagio mentale, un'invalidità o una malattia terminale.

Trascorrere le giornate in compagnia di chi cerca, spesso invano, sollievo dalla sua sofferenza segna profondamente Sebastiano, che torna ad avere attacchi di panico e si vede costretto a fare i conti con le faccende che ha lasciato per troppo tempo in sospeso: l'amore trascurato per la musica e per il disegno e la relazione in crisi con la fidanzata Giulia.

Tra piccole soddisfazioni e grandi tragedie, Sebastiano si rende conto che forse quei dodici mesi di pausa gli hanno fatto bene. Ora che ha smesso di fuggire, può finalmente crescere. Una storia autobiografica, dolceamara eppure piena di speranza, un piccolo gioiello firmato da quel poeta delle piccole cose che è Sualzo.



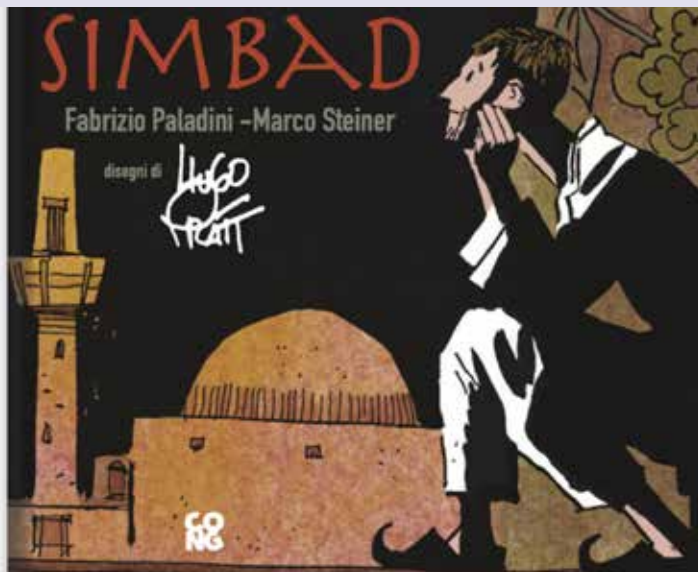
... uno degli eroi antichi più amati e più discussi, protagonista di un percorso di vita che è

da sempre simbolo di libertà e di avventura ma anche di potere e di inganno.

CON I DISEGNI DI HUGO PRATT

Marco Steiner, scrittore, e Fabrizio Paladini, giornalista, raccontano una storia a due voci, quelle di un padre e di un figlio, ognuno col proprio punto di vista e con le rispettive emozioni e debolezze, che ci faranno sembrare Ulisse e Telemaco un po' meno eroi e un po' più uomini.

Il racconto di Simbad attraverso



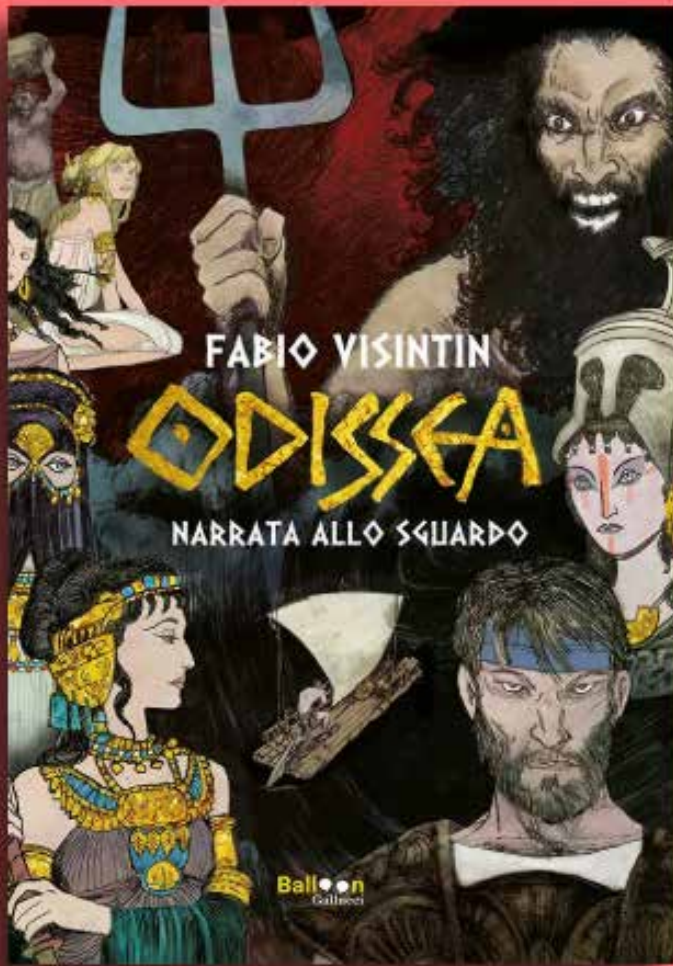
le parole di
Sherazade...

quando si apre la
porta alla fantasia,
all'imprevisto, alla
sorpresa, inizia
un viaggio reale e

metaforico e tutto può cambiare.

**CON LE TAVOLE CHE HUGO
PRATT REALIZZÒ NEL 1963 PER IL
CORRIERINO.**

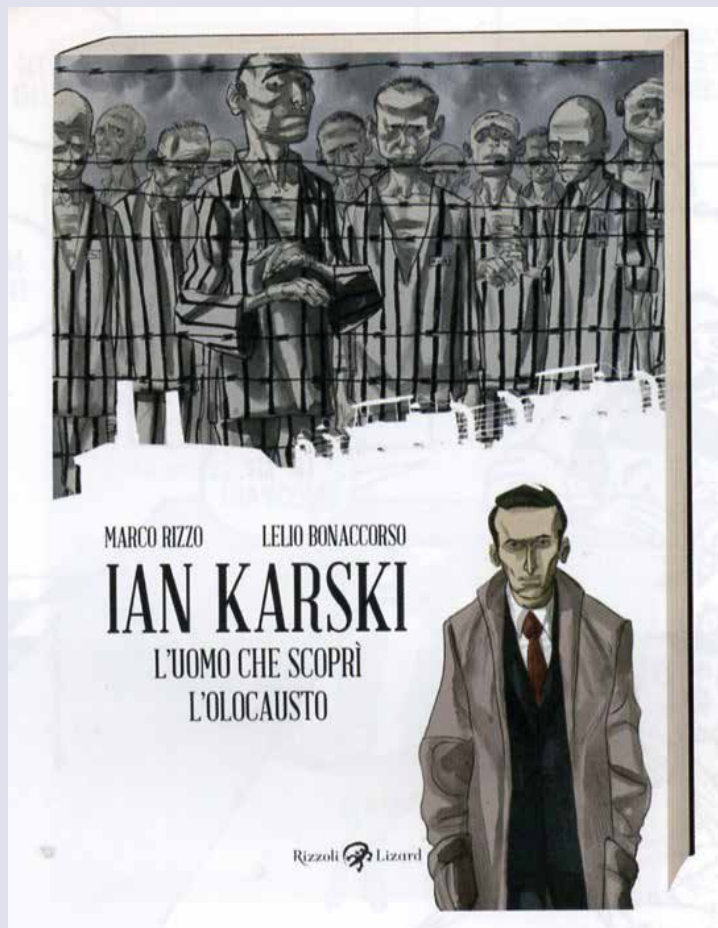
Simbad il marinaio, in realtà era un giovane e ricco mercante che dopo aver dissipato la fortuna della sua famiglia, decide di rifarsi partendo all'avventura per mare. Nei suoi sette fantastici viaggi, Simbad conoscerà uomini e culture di paesi lontani, mostri marini, isole dal suolo ricoperto di diamanti, incontrerà popoli cannibali, serpenti e spavvieri di enormi dimensioni. Il marinaio navigherà e naufragherà come Ulisse, sconfiggerà un esercito di squali e giganti che assomigliano a Polifemo, diventerà ricco e perderà ogni suo avere per rifarsi e ricominciare.



... Odissea narrata allo sguardo

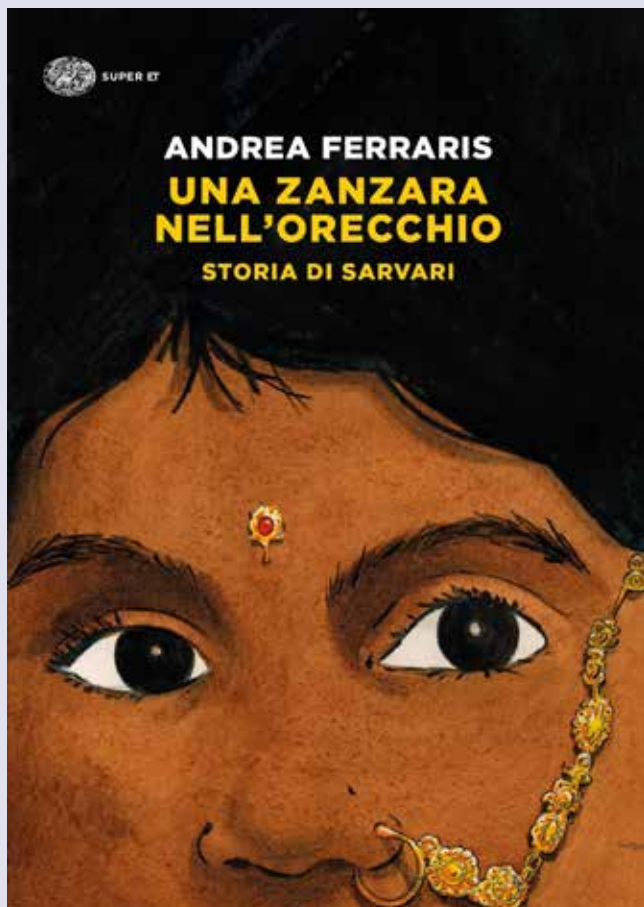
Che arte straordinaria è quella di Fabio Visintin, capace in queste pagine di capovolgere l'impresa

omerica e affidare non già alla parola, ma al disegno, il racconto di viaggio più celebre di tutti i tempi e la complessa psicologia dei suoi personaggi: l'ambiguo Ulisse e i suoi compagni, Polifemo, la maga Circe, gli dei vendicativi. L'Odissea da millenni canta i tratti e i momenti più nobili dell'animo umano, e i più deplorabili. La grandezza di queste tavole, dinamiche e insieme solenni, sta nella forza con cui catturano avventura e nostalgia, slancio erotico ed epico, tramutando lo straordinario viaggio di Ulisse in un affresco vivificato da potenti momenti di passione e immagini sublimi di grazia liberatoria.



... L'incredibile storia di Jan Karski L'uomo che scoprì l'Olocausto e non fu creduto

Evase da un gulag e dal ghetto di Varsavia, sopportò le torture delle SS e sfuggì al fuoco dei bombardamenti. Portava con sé una verità che avrebbe dovuto scuotere il mondo dalle fondamenta, ma una volta al cospetto dei potenti la sua voce si perse nell'incredulità e nell'indifferenza, schiacciata dalle ferree leggi della guerra. Queste sono le parole inascoltate del partigiano polacco che nel 1943 denunciò a Churchill e a Roosevelt gli orrori della Shoah. Questa è l'incredibile storia di Jan Karski.



... Una storia felice di **ADOZIONE,** **INTEGRAZIONE E** **PATERNITÀ**



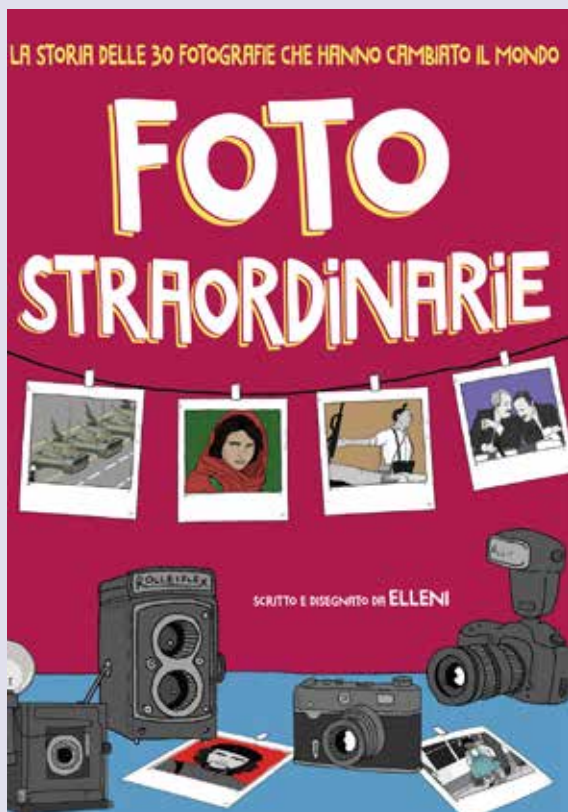
La parola «adozione» non si può dire che arrivi improvvisa nella vita di Andrea. Tuttavia riesce, senza che ci sia stato il tempo di digerirla, a scombussolare il quieto tran tran che regola la sua vita di disegnatore di fumetti e frequentatore della movida cittadina. Soprattutto, lo mette davanti allo scoglio piú grande, quello di immaginarsi padre. Ad aiutarlo, in questo caso, c'è Daniela, con la quale si crea un'in-

timità diversa, una sintonia nuova. I due si sposano e insieme si lanciano in un viaggio burocratico per adottare un bambino. Tra riunioni snervanti, colloqui con psicologi e assistenti sociali, rimangono sospesi in un limbo senza scadenza, fino al giorno in cui conoscono l'abbinamento con il Paese d'adozione, l'India, e il nome della bimba di cui saranno genitori: Sarvari. Un nome evocativo e pieno d'incanto, che vuol dire «Notte» o «Raga musicale». L'atterraggio a Mumbai è l'inizio di una nuova vita, anche se l'incontro con Sarvari si rivela piú difficile del previsto. Eppure Andrea e Daniela imparano a stabilire un contatto che sembra impossibile, a spazzare via quei mille dubbi che ronzano fastidiosamente nelle orecchie: è stata la scelta giusta? E così dopo un forte temporale, attraverso gli occhi di quella bimba venuta da un Paese lontano ricco di colori, capiscono che ce l'hanno fatta.

Sono diventati

una famiglia.

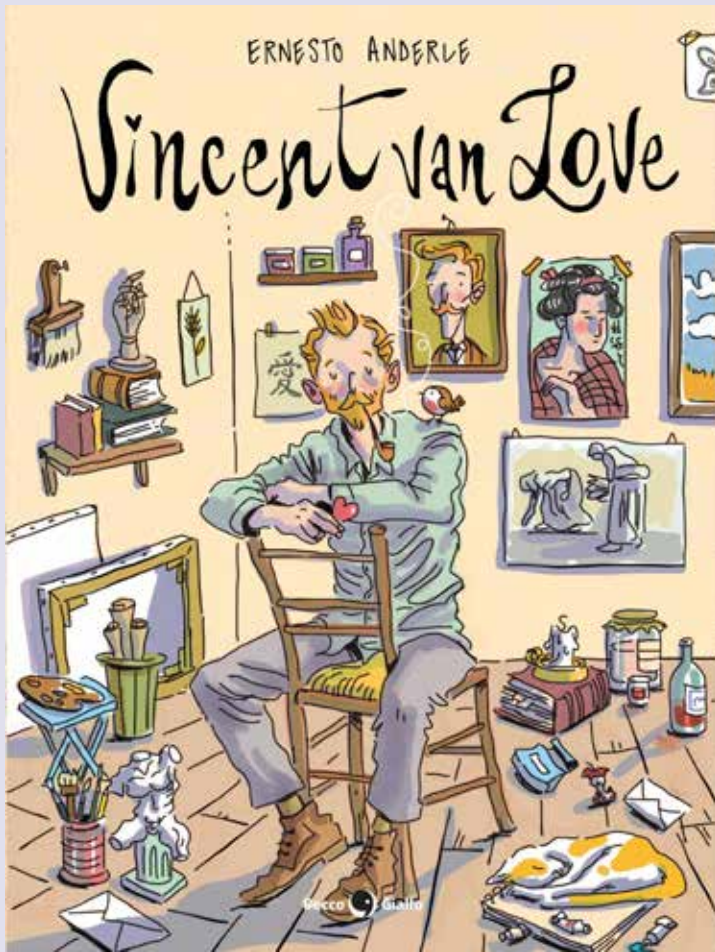




... La storia delle 30
**FOTOGRAFIE CHE
HANNO CAMBIATO
IL MONDO**



... 30 biografie a
fumetti di
**DONNE
FUORI DAGLI
SCHEMI**



... un libro che è un abbraccio sincero, un inno alla forza delle emozioni, una rappresentazione potente della fragilità e della sensibilità umana.

La maggior parte delle persone pensa che Van Gogh sia stata una persona triste, pazza e malinconica.

Leggendo le lettere al fratello Theo emerge invece una persona solare che amava la vita.

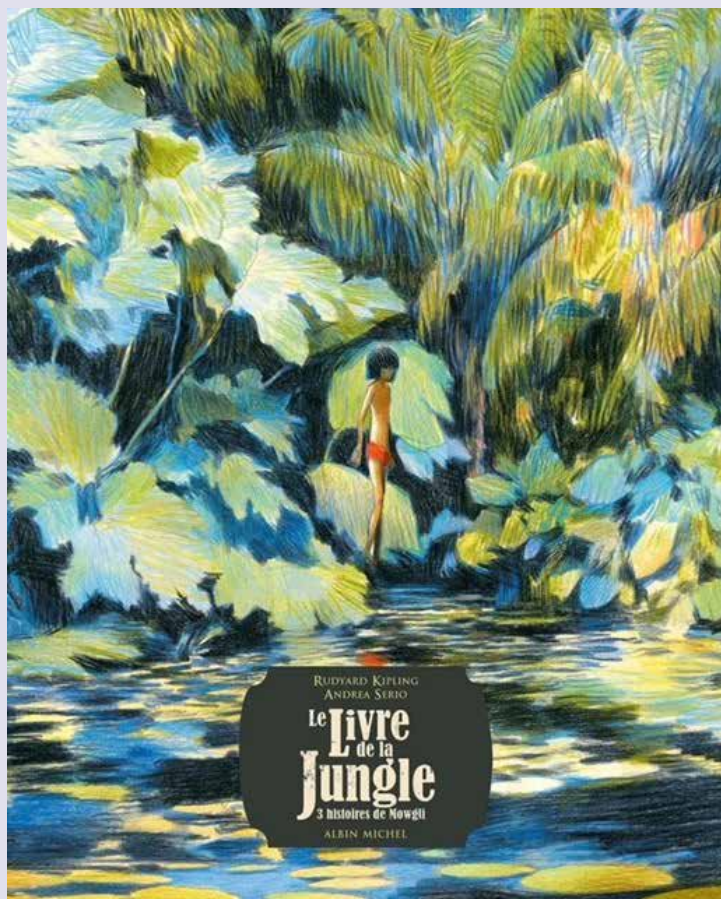


... **NON SI È
MAI TROPPO
PICCOLI PER
STARE DALLA
PARTE DEL
BENE**

Dicembre 1946, casa Falcone, a Palermo. Giovanni ha 7 anni e riceve un regalo speciale dal papà.

Qualcosa però non lo convince in quel gruppo di statuine: c'è un personaggio inquietante, da cui non riesce a staccare gli occhi. In quel pastore dallo sguardo truce il bambino identifica un boss mafioso, responsabile di un omicidio di cui in città in quei giorni si parla molto.

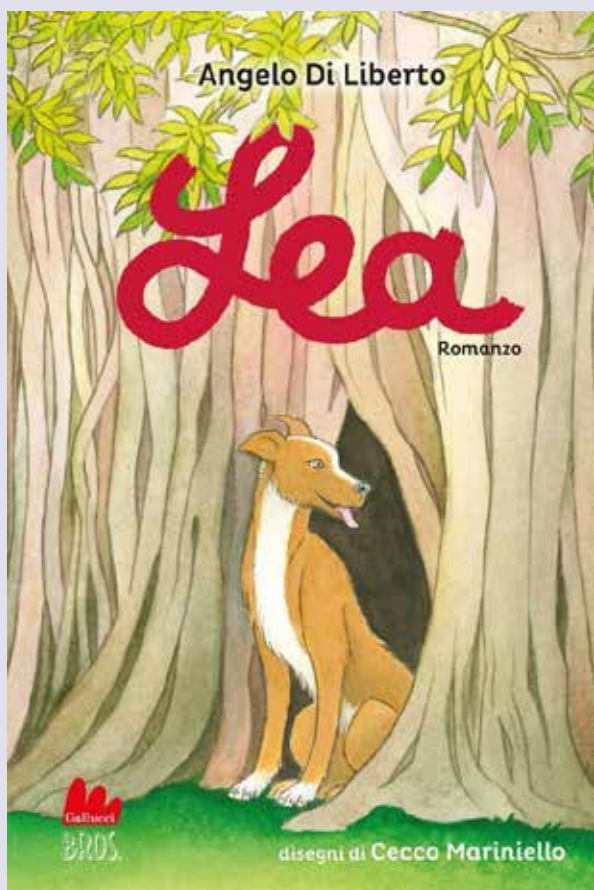
Con la sua spada di legno, Giovanni immagina di affrontarlo, combattendo contro il suo speciale compagno di giochi, un albero di ficus. Scoprirà così il valore del coraggio, è così che imparerà a dire: **“Io non ho paura”**.



... Il libro della giungla. Tre storie di Mowgli raccoglie i primi tre racconti de *Il libro della giungla*, del grande scrittore Rudyard Kipling.

QUESTI RACCONTI SONO STATI ILLUSTRATI PER L'OCCASIONE DA ANDREA SERIO.

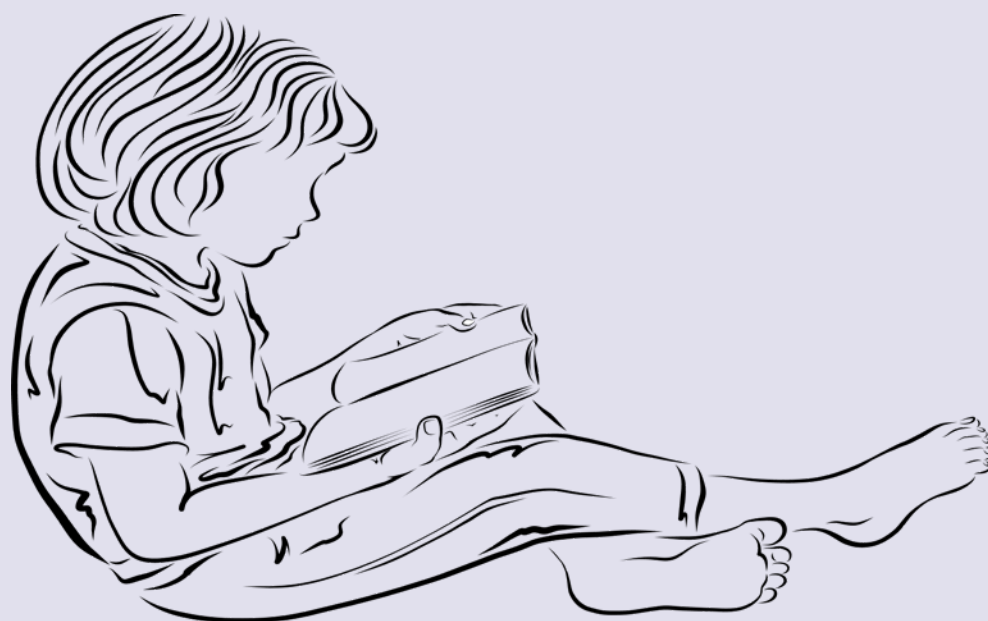


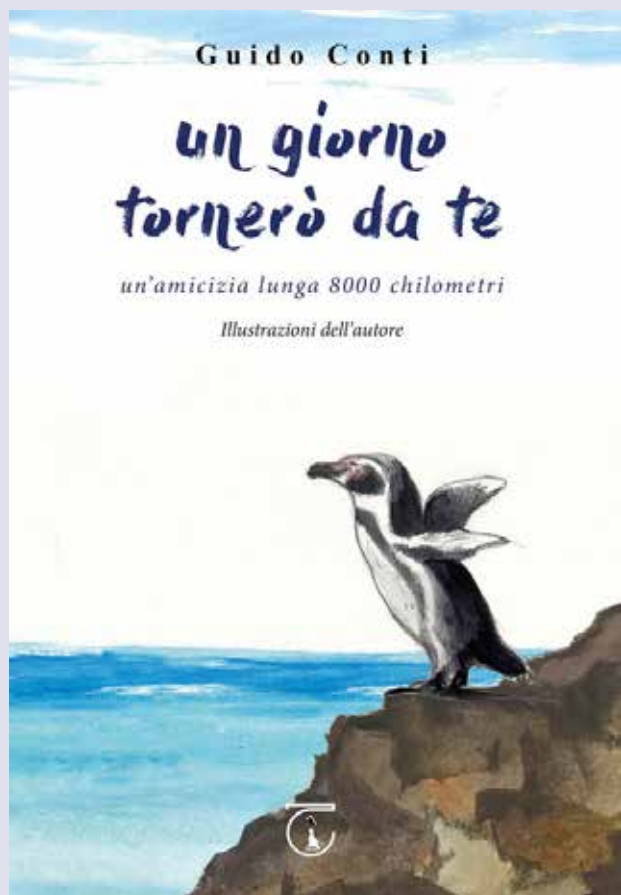


**... “LEA”, LA
STORIA VERA DI
UNA CAGNOLINA
CAPACE DI
SUPERARE TUTTE
LE BARRIERE.**

**IL LIBRO
- ILLUSTRATO**

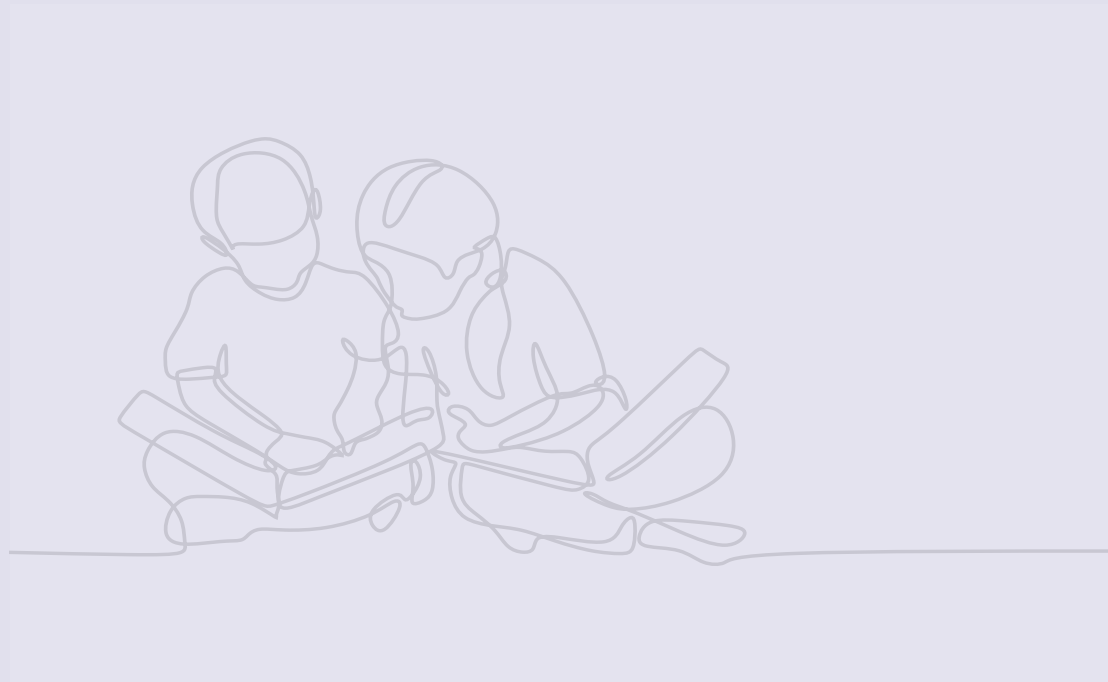
Lea non è una cagnolina qualsiasi: ha il potere di tingere il mondo di colori che scaldano il cuore. Succede così quando entra nella vita dell'anziana maestra Gertrude e in quella di Marco, che a nove anni, grazie a lei, pronuncia la sua prima parola intera. Ma una sera tutto cambia: Lea si ritrova imbrigliata in una rete e caricata su un furgone. Un uomo dallo sguardo di pece la vuole addestrare alle corse dei cani per le scommesse clandestine. Da quel momento la cagnolina può solo correre, correre, correre, senza una pausa, fino allo sfinimento, con l'unica speranza di ritrovare un giorno i suoi due amici...

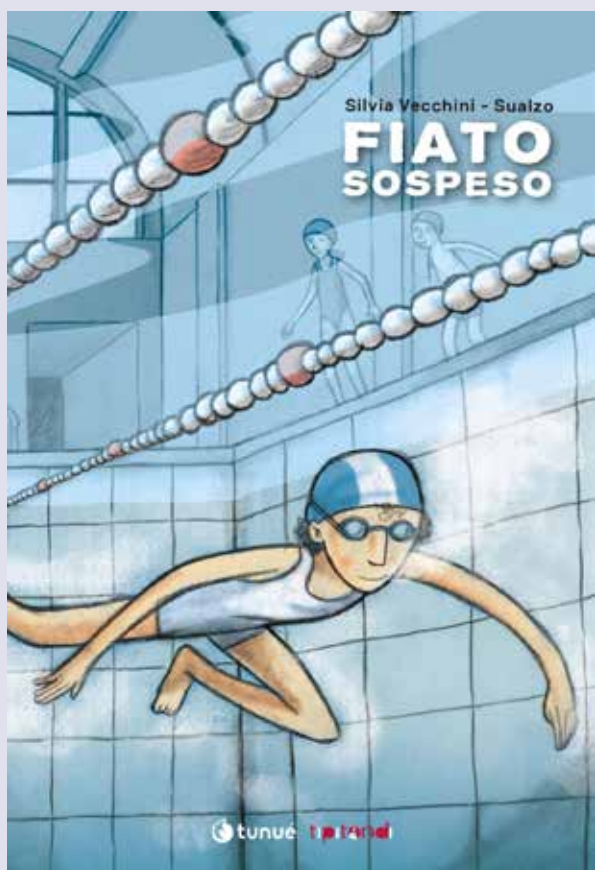




... UNA FAVOLA ECOLOGICA tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore

Il mondo è pieno di meraviglie e spesso dimentichiamo che gli animali hanno cuore e intelligenza. Questa è una favola ecologica tratta dalla storia vera dell'incredibile amicizia tra un pinguino e un pescatore, che ha fatto il giro del mondo toccando il cuore di tutti. Din Din è un pinguino che, sporco di petrolio, viene salvato dal pescatore Josè sulle coste brasiliane. Dall'uomo ha ricevuto il dono dell'amore e gli dimostrerà la sua riconoscenza e la sua amicizia come solo gli animali sanno fare in maniera unica e sorprendente. Età di lettura: da 7 anni.





... Una storia sul diventare grandi con le proprie forze, ma anche con l'aiuto degli amici.

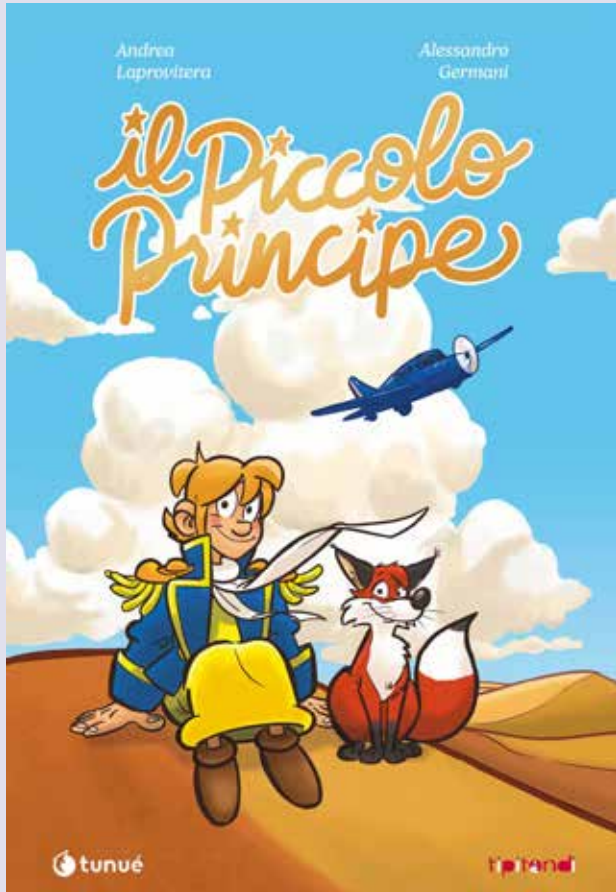
Tutti i bambini, prima o poi, passano quella fase in cui provano a entrare nello spazio fragile e bellissimo che si apre con la ricerca di libertà: un periodo in cui si vive con il fiato sospeso. Sospeso come prima di un tuffo. Sospeso come sott'acqua prima di iniziare a espirare in mille bolle. Sospeso come quando avviene qualcosa che non ti aspetti.

Quello che Olivia non si aspetta è che tutto possa cambiare grazie al coraggio che nasce dall'amicizia e dalla fiducia in sé stessi. Olivia sceglie di uscire dal guscio di protezione e isolamento che negli anni si è come chiuso attorno a lei.

Fa questa scelta buttandosi in un'impresa avventurosa per aiutare quella che fino a poco tempo prima era la sua rivale, ma che ora, cacciata in un grosso guaio, chiede il suo aiuto. Al suo fianco ci sarà Leonardo, il suo amico di sempre.



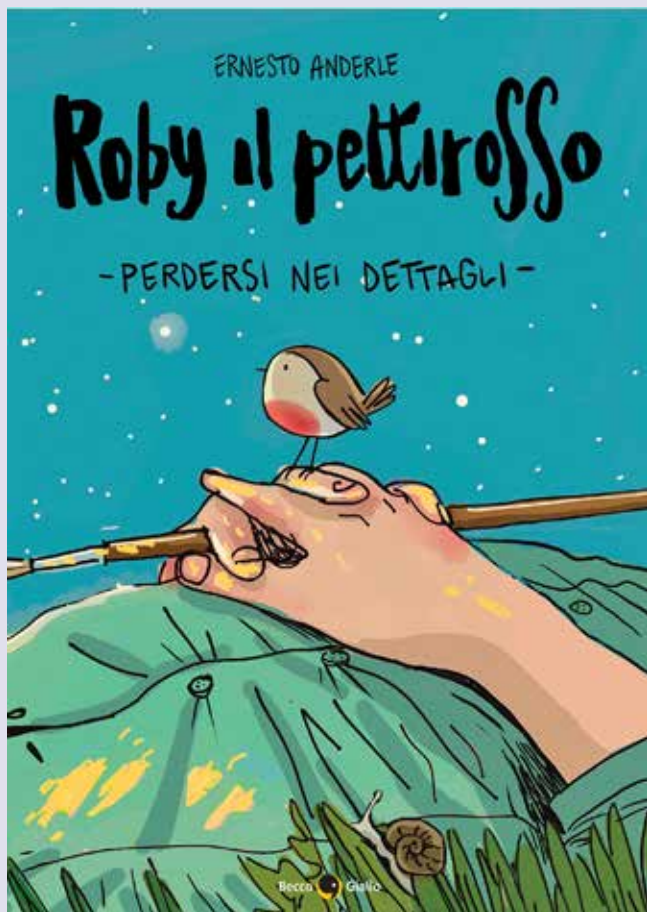
... Un adattamento a fumetti del romanzo di Antoine de Saint-Exupéry che restituisce tutta la vivacità e la freschezza a una delle storie più amate di sempre, pensato per i bambini di ieri e di oggi che non hanno mai smesso di sognare.



Il piccolo Antoine fa un disegno che agli adulti cui lo mostra sembra un cappello: nessuno intuisce che si tratta nientemeno di un serpente che ha inghiottito un elefante. Anni dopo, divenuto un aviatore, fa un atterraggio di fortuna nel bel mezzo del Sahara, e mentre cerca senza successo di riparare il suo velivolo, incontra un bambino molto speciale, che gli racconta la sua storia.

È un piccolo principe, unico abitante di un pianeta piccolo piccolo, dove ci sono soltanto tre vulcani e una rosa. Un giorno, spinto dalla curiosità e dall'inquietudine, ha salutato la sua rosa e ha intrapreso un viaggio nell'universo, incontrando personaggi curiosi: un re solitario, un uomo vanitoso ossessionato dagli applausi, un uomo d'affari che contava le stelle come fossero sue. Ognuno di loro gli ha insegnato qualcosa, ma nessuno è riuscito a rispondere alle domande che faceva.

Così il bambino ha proseguito il suo viaggio arrivando sulla Terra, dove sono stati un serpente e una volpe a fargli finalmente capire quel che ancora gli sfuggiva: che l'essenziale è invisibile agli occhi. Al momento di dirsi addio, l'aviatore si rende conto di aver imparato dal piccolo principe qualcosa che porterà per sempre con sé.



**... una
graphic novel
autobiografica
sulla forza dei sogni
e delle emozioni.**

Un invito a esplorare il mondo attraverso gli occhi di un artista che ha conquistato il cuore del pubblico.

Le opere di Roby il Pettirosso sono caratterizzate da un'estetica romantica che cattura l'essenza dei momenti, esplorando temi come l'amore, la natura e l'introspezione emotiva. L'artista utilizza una varietà di tecniche artistiche e numerosi citazioni per trasmettere la sua visione unica e personale del mondo, invitando i lettori a riflettere sulla bellezza e la complessità della vita.

Il libro offre un'opportunità unica di conoscere il lato più intimo di Ernesto Anderle attraverso i suoi pensieri sull'arte e sulla vita. Attraverso interviste, aneddoti e riflessioni personali, il lettore viene condotto nel processo creativo dell'artista e nelle sue profonde connessioni con l'ispirazione, la passione e la ricerca di significato.



... Due ragazzini, uno ebreo e l'altro musulmano. La storia della loro amicizia in un villaggio dello Yemen, all'inizio del Novecento, quando le due comunità convivono in un clima di reciproca tolleranza. Finché un misterioso demone fa la sua comparsa, minacciando la pace degli abitanti e sconvolgendo le loro esistenze...

A Vienna nel 1938, mentre l'Europa sta per sprofondare nell'abisso della Seconda Guerra Mondiale, due vecchi amici si ritrovano dopo tanti anni. Benjamin è ebreo e Hakim musulmano: sono cresciuti in un villaggio dello Yemen, in cui per secoli le due comunità hanno vissuto in una condizione di armonia e reciproca tolleranza. Da piccoli erano stati inseparabili, fino a quando un evento misterioso e tragico non aveva diviso le loro strade. Cos'era accaduto realmente? Era esistito davvero il demone, la creatura soprannaturale che aveva minacciato il villaggio, gettando il seme della diffidenza tra i popoli e sconvolgendo le loro vite? Per scoprirlo, Benjamin e Hakim dovranno rimettere insieme i propri ricordi e attraversare il confine che separa incredulità e superstizione, la fede dal fanatismo. Per dare finalmente un senso a quella vecchia storia che non ha mai smesso di tormentarli.

PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Quando le “piccole”
storie si
intrecciano con la
Grande Storia,
mettendo a fuoco ciò che
p e r noi restava vago,
seppure ben noto.



**... Quando il fumetto
d'avventura
diventa Arte e l'Arte
fumetto**

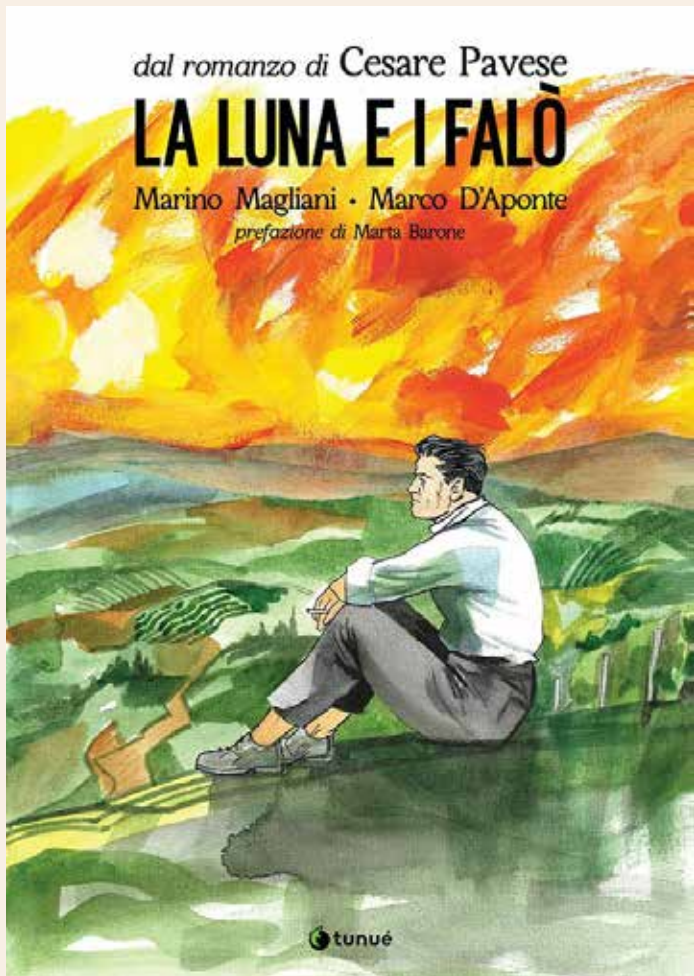
**... Sulle orme di
Hugo Pratt, un
omaggio al fumetto
d'avventura ... Alla
fine del mondo tra
la Patagonia e il
nulla in cerca della
libertà o, forse, di
una storia d'amore.**

la storia della pericolosa avventura tra deserti, oceani e silenzi di Morgan Jones, un gallesse sbarcato nell'estremo sud della Patagonia alla fine dell'Ottocento.



una meravigliosa storia che tratta il tema dell'adolescenza

Un ragazzo, una ragazza. Una giornata a scuola. Di lezione in lezione, di aula in aula i loro pensieri si intrecciano. È forse la prima volta che ci si sente guardati, ricambiati, attesi. Tutto attorno sembra parlare una nuova lingua e tutto somiglia a quello che si sente sbocciare. Forse l'amore, il nuovo lavoro di Sualzo e Silvia Vecchini – già vincitori del premio Carlo Boscarato al miglior fumetto per bambini e ragazzi nel 2012, con *Fiato sospeso* – è un racconto delicato, intelligente, autentico, che si inserisce nella quotidianità di due adolescenti restituendoci con efficacia le loro riflessioni, le loro reazioni, i loro pensieri, il loro primo e timido approccio a nuove situazioni e nuovi sentimenti.



...
**L'adattamento
a fumetti del
classico di
Cesare Pavese,
uno dei punti
di riferimento
della narrativa
italiana del
'900.**

Un capolavoro assoluto della letteratura del '900, un classico per ogni generazione, la narrazione dell'Italia contadina e della società tra le due guerre mondiali e la Resistenza, un romanzo sul ritorno, la memoria e la ricerca di sé stessi. Tutto questo è *La luna e i falò*, il testamento letterario di Cesare Pavese nell'adattamento in graphic novel a opera di Marino Magliani e Marco D'Aponte, che dopo il successo di *Sostiene Pereira* (da Antonio Tabucchi) tornano a lavorare su un grande romanzo italiano.

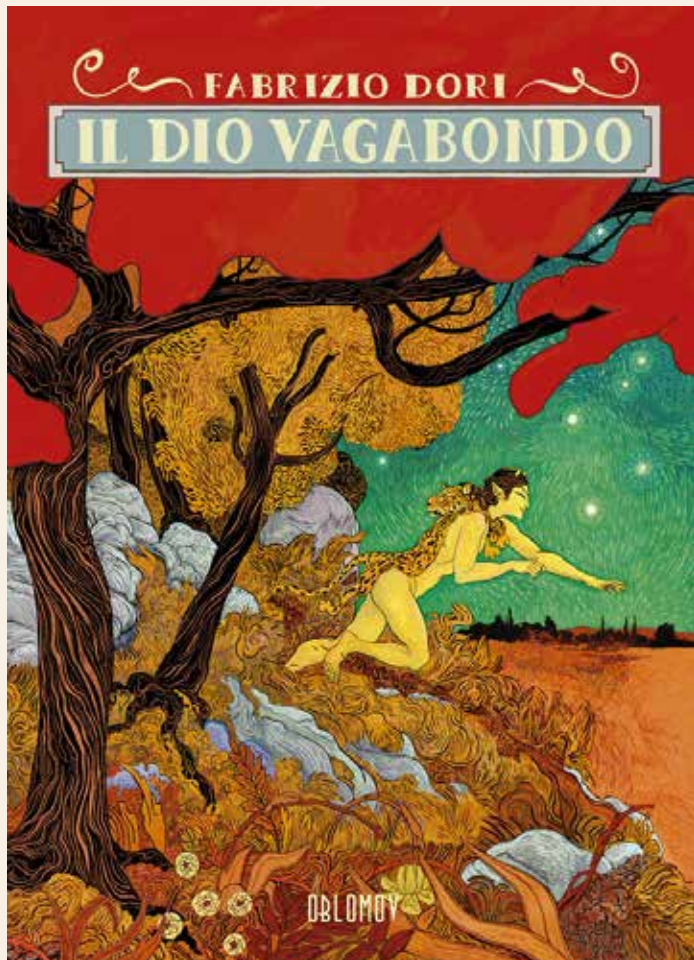
Anguilla all'indomani della Liberazione torna al suo paese nelle Langhe dopo molti anni trascorsi in America e, in compagnia dell'amico Nuto, ripercorre i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza in un viaggio nel tempo alla ricerca di antiche e sofferte radici. Si comprende quanto sia importante per ognuno avere un paese, una famiglia, un punto di riferimento che leghi alla vita; di questo Anguilla si rende conto quando, lontano dalla sua valle, viene richiamato alla sua patria non da un amico o dalla patria stessa, bensì da quel senso di appartenenza al suo paese che lui si porta dentro insieme a tanta nostalgia.

... SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Utilizzando tutta la forza del racconto per immagini, Roberto Grossi affronta la grande rimozione della nostra epoca: il cambiamento climatico causato dall'uomo. Una minaccia che facciamo di tutto per non vedere, che faticiamo a

comprendere, nonostante metta in discussione la nostra stessa sopravvivenza. Con una narrazione avvincente, che tiene insieme storia, scienza, politica ed esperienze personali, questo libro offre una visione unitaria del problema, svelando la profonda crisi democratica dietro al disastro ambientale.



... È pericoloso per i mortali immischiarsi nelle faccende degli dei.

Un senzatetto sempre ubriaco attira a sé folle di fedeli; in cambio di una bottiglia di vino o mezzo grammo di hascisc racconta storie che fanno passare la tristezza e risolvono i problemi.

Eustis non è però un hippy o un santone qualunque. È un satiro e possiede realmente il dono della profezia. Nei tempi antichi apparteneva al Tiaso, la corte errante di Dioniso. Un giorno il satiro si separa dal gruppo e si perde. Inizia così il suo interminabile pellegrinaggio alla ricerca dei vecchi compagni. Il tempo passa, nel corso dei secoli Eustis vede cambiare il mondo attorno a lui. Oggi si arrangia come può, oppresso dalla nostalgia per un'epoca di meraviglie che pare perduta per sempre. Le cose però stanno per cambiare: gli dei, forse, non sono veramente scomparsi. Per ritrovarli Eustis dovrà però affrontare la sua personale odissea ai confini di una moderna metropoli.



... Le avventure di Eustis, satiro già protagonista de Il dio vagabondo. L'avventura, il mito, il realismo magico e l'ironia per una storia che varca i confini del tempo.

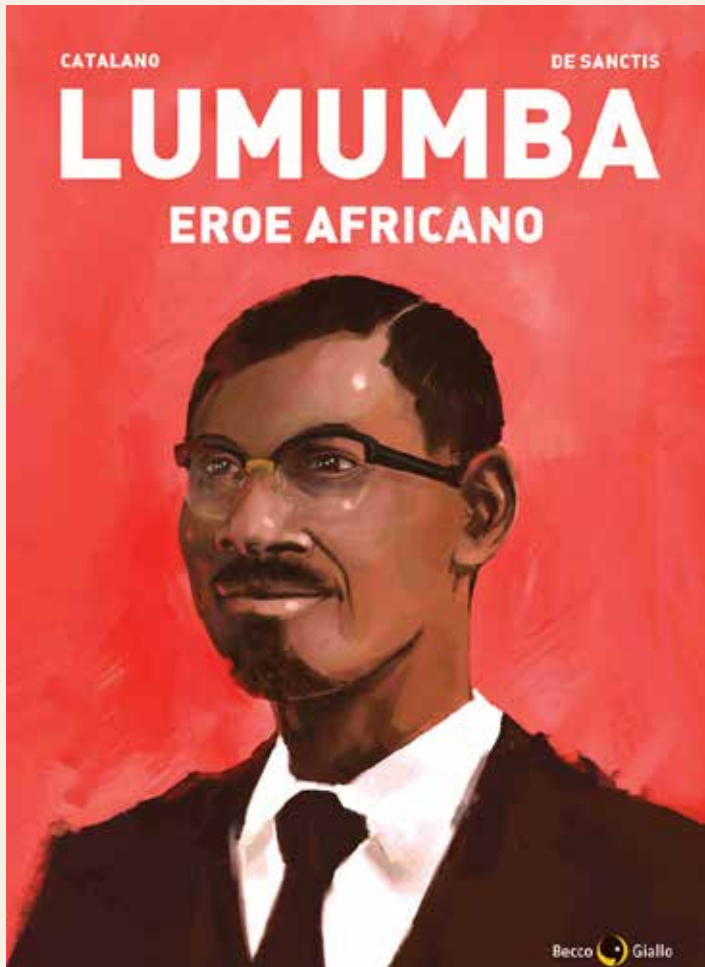




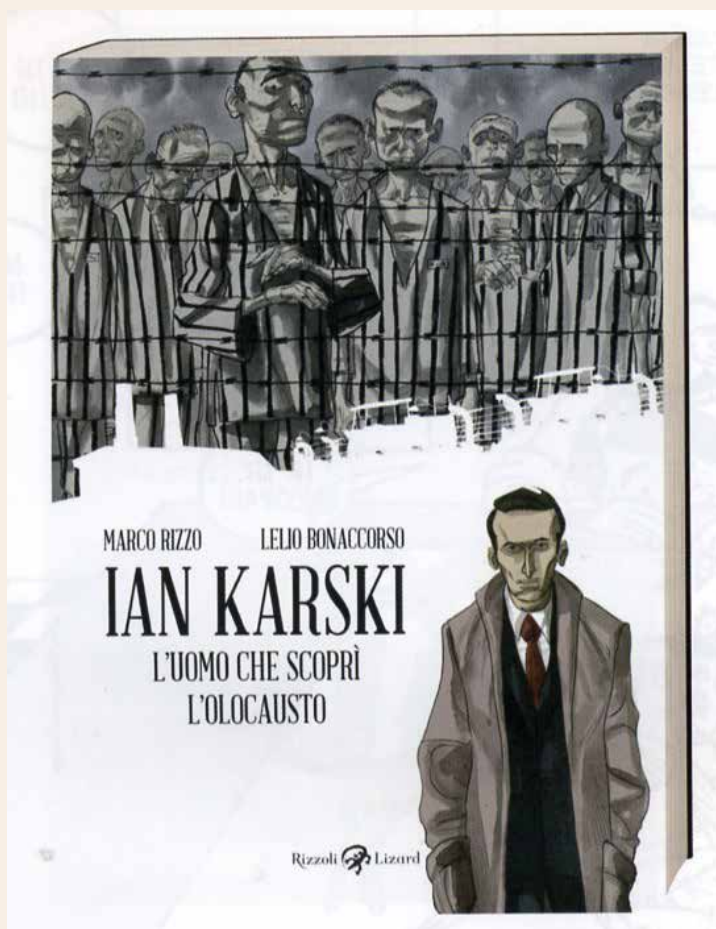
Fabrizio Dori ritorna sulle tracce di Eustis, satiro con il dono della profezia, immortale infelice che vaga nel tempo alla ricerca di Dioniso e dei compagni perduti. Eustis è una vecchia conoscenza degli appassionati del lavoro di Dori, che ha introdotto il personaggio dell'infelice satiro in *Il dio vagabondo*, il graphic novel premiato con il prestigioso Oest- France/Quai des Bulles nel 2019.

In questa opera che continua a seguirne le vicissitudini, Eustis ha ritrovato la sua casa e i suoi compagni, ma le cose non sono andate come previsto e, ben presto, il satiro capisce che non è possibile tornare indietro a un tempo che esiste solo nei suoi ricordi. Il futuro bussava alla sua porta e le inaspettate conseguenze della sua precedente avventura lo coinvolgeranno in nuove peripezie, a partire dal giorno in cui sarà costretto a prendersi cura di un bambino che afferma di essere figlio di Pan e di Selene. Il satiro dovrà ritornare tra i mortali e intraprendere un nuovo viaggio. Questa volta nel cuore pulsante del mondo degli uomini: la grande città.

... “Un giorno la storia si esprimerà anche se non sarà la storia insegnata a Bruxelles, a Parigi o alle Nazioni Unite, ma quella insegnata nei paesi liberati dal colonialismo e dai suoi fantocci.”

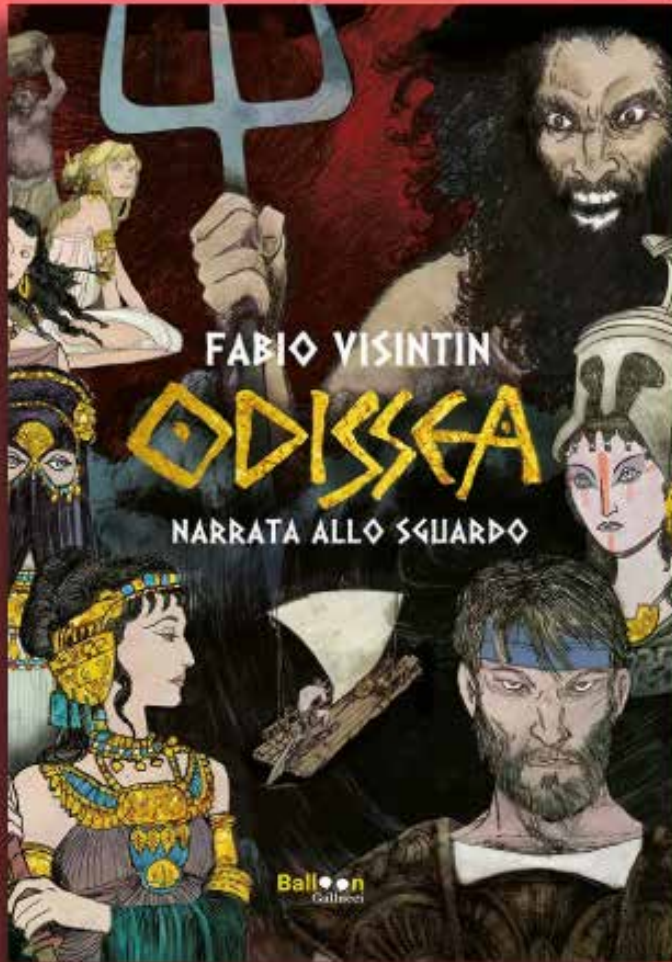


Il 17 gennaio 1961, in una misera prigione di Lubumbashi, Lumumba sa che sta per essere ucciso per aver condotto il suo popolo a spezzare le sanguinarie catene della colonizzazione belga nel più grande e ricco paese d’Africa, il Congo. Ma gli stessi ideali e valori con cui ha condotto la sua nazione all’indipendenza gli danno la forza per guardare a testa alta i suoi nemici e non rimpiangere nulla, consapevole che la sua vicenda sarà da esempio per tutte le lotte d’indipendenza africane che si scateneranno in quel periodo caotico e ricco di speranza che fu l’inizio degli anni sessanta.



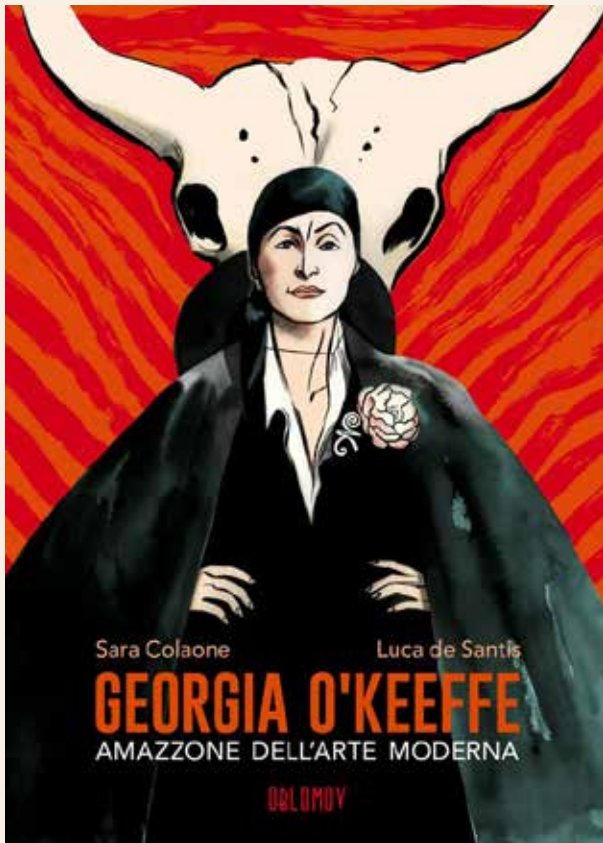
**... L'incredibile
storia di Jan
Karski L'uomo
che scoprì
l'Olocausto e
non fu creduto**

Evase da un gulag e dal ghetto di Varsavia, sopportò le torture delle SS e sfuggì al fuoco dei bombardamenti. Portava con sé una verità che avrebbe dovuto scuotere il mondo dalle fondamenta, ma una volta al cospetto dei potenti la sua voce si perse nell'incredulità e nell'indifferenza, schiacciata dalle ferree leggi della guerra. Queste sono le parole inascoltate del partigiano polacco che nel 1943 denunciò a Churchill e a Roosevelt gli orrori della Shoah. Questa è l'incredibile storia di Jan Karski.



... Odissea narrata allo sguardo

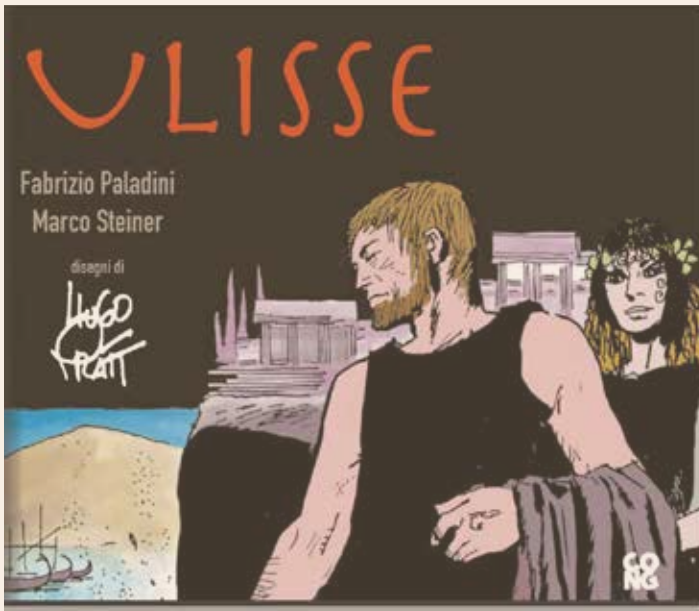
Che arte straordinaria è quella di Fabio Visintin, capace in queste pagine di capovolgere l'impresa omerica e affidare non già alla parola, ma al disegno, il racconto di viaggio più celebre di tutti i tempi e la complessa psicologia dei suoi personaggi: l'ambiguo Ulisse e i suoi compagni, Polifemo, la maga Circe, gli dei vendicativi. L'Odissea da millenni canta i tratti e i momenti più nobili dell'animo umano, e i più deplorabili. La grandezza di queste tavole, dinamiche e insieme solenni, sta nella forza con cui catturano avventura e nostalgia, slancio erotico ed epico, tramutando lo straordinario viaggio di Ulisse in un affresco vivificato da potenti momenti di passione e immagini sublimi di grazia liberatoria.



... la biografia romanzata della madre del Modernismo americano, Georgia O'Keeffe. Una tra le pittrici più importanti del XX secolo



Un percorso a ritroso nella memoria: dalla morte di Alfred Stieglitz, grande fotografo e gallerista americano che lanciò Georgia O'Keeffe negli anni Dieci, poi marito e sodale nell'arte, fino agli esordi della carriera, alle prime mostre in cui esponeva con Picasso e Braque. Georgia si è rifugiata nel suo Ghost Ranch nel New Mexico, con le sue amiche Maria Chabot, Anita Pollitzer e la segretaria Doris Bry, per fare il punto sul patrimonio di foto e di disegni di Stieglitz. È l'occasione per riconsiderare il proprio percorso, nella vita e nell'arte: gli studi a Chicago, l'affermazione come donna e artista – espone al Moma appena inaugurato – la fuga nel deserto per emanciparsi da Stieglitz, la consacrazione come pittrice più importante d'America. Un patto faustiano col destino di cui dovrà pagare ben presto il prezzo: quanto è disposta a rinunciare per avverare il suo desiderio?



... uno degli eroi antichi più amati e più discussi, protagonista di un percorso di vita che è

da sempre simbolo di libertà e di avventura ma anche di potere e di inganno.

CON I DISEGNI DI HUGO PRATT

Marco Steiner, scrittore, e Fabrizio Paladini, giornalista, raccontano una storia a due voci, quelle di un padre e di un figlio, ognuno col proprio punto di vista e con le rispettive emozioni e debolezze, che ci faranno sembrare Ulisse e Telemaco un po' meno eroi e un po' più uomini.

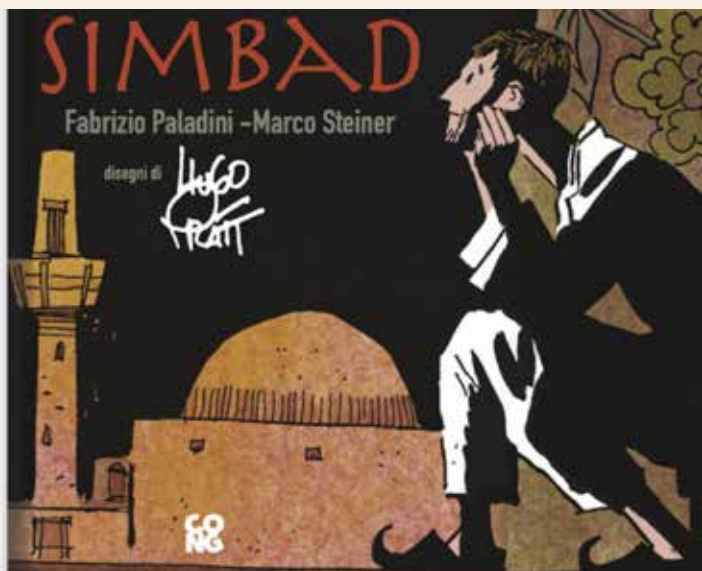
Il racconto di Simbad attraverso

**le parole di
Sherazade...**

**quando si apre la
porta alla fantasia,
all'imprevisto, alla
sorpresa, inizia
un viaggio reale e**

metaforico e tutto può cambiare.

**CON LE TAVOLE CHE HUGO
PRATT REALIZZÒ NEL 1963 PER IL
CORRIERINO.**



Simbad il marinaio, in realtà era un giovane e ricco mercante che dopo aver dissipato la fortuna della sua famiglia, decide di rifarsi partendo all'avventura per mare. Nei suoi sette fantastici viaggi, Simbad conoscerà uomini e culture di paesi lontani, mostri marini, isole dal suolo ricoperto di diamanti, incontrerà popoli cannibali, serpenti e spavvieri di enormi dimensioni. Il marinaio navigherà e naufragherà come Ulisse, sconfiggerà un esercito di squali e giganti che assomigliano a Polifemo, diventerà ricco e perderà ogni suo avere per rifarsi e ricominciare.



... La meravigliosa storia d'amore tra Ruben e Teresa, nella Berlino di fine anni Novanta, si alterna con quella di Howard Carter che, nello scetticismo generale, nel 1922 porta alla

luce la tomba di Tutankhamen avvolta nell'oscurità da oltre tremila anni.

La vita di Teresa è sempre stata una larga e confortevole linea retta. Un'autostrada che l'ha portata, nell'ammirazione generale, a centrare puntualmente tutti gli obiettivi che si era prefissa. E non è un caso se è stata scelta proprio lei, come assistente scientifica per l'allestimento della grande mostra a Berlino del tesoro di Tutankhamen. La linea retta, invece, è del tutto assente nella personalissima geometria di Ruben, giovane e velleitario artista italiano. Per lui, come per tanti coetanei, Berlino alla fine degli anni Novanta è un enorme parco giochi. Un labirinto magico disseminato di opportunità, in cui perdersi è facile e divertente. Quando Teresa e Rubens si incontrano, il destino cambierà per sempre la traiettoria delle loro esistenze.

Con Hypericon, come già fatto in Cinquemila chilometri al secondo, Manuele Fior ritorna a raccontare le vibrazioni della giovinezza, le inquietudini del cuore, i legami più forti dello scorrere del tempo.

QUESTO SUCCEDDE QUANDO NON DORMO
PIÙ DI DUE ORE IN UNA NOTTE.



SAPETE COS'È
IL SONNO?



UN'INVENZIONE DELL'UOMO
PER NON ACCORGERSI DELLA
DURATA DELLA NOTTE.

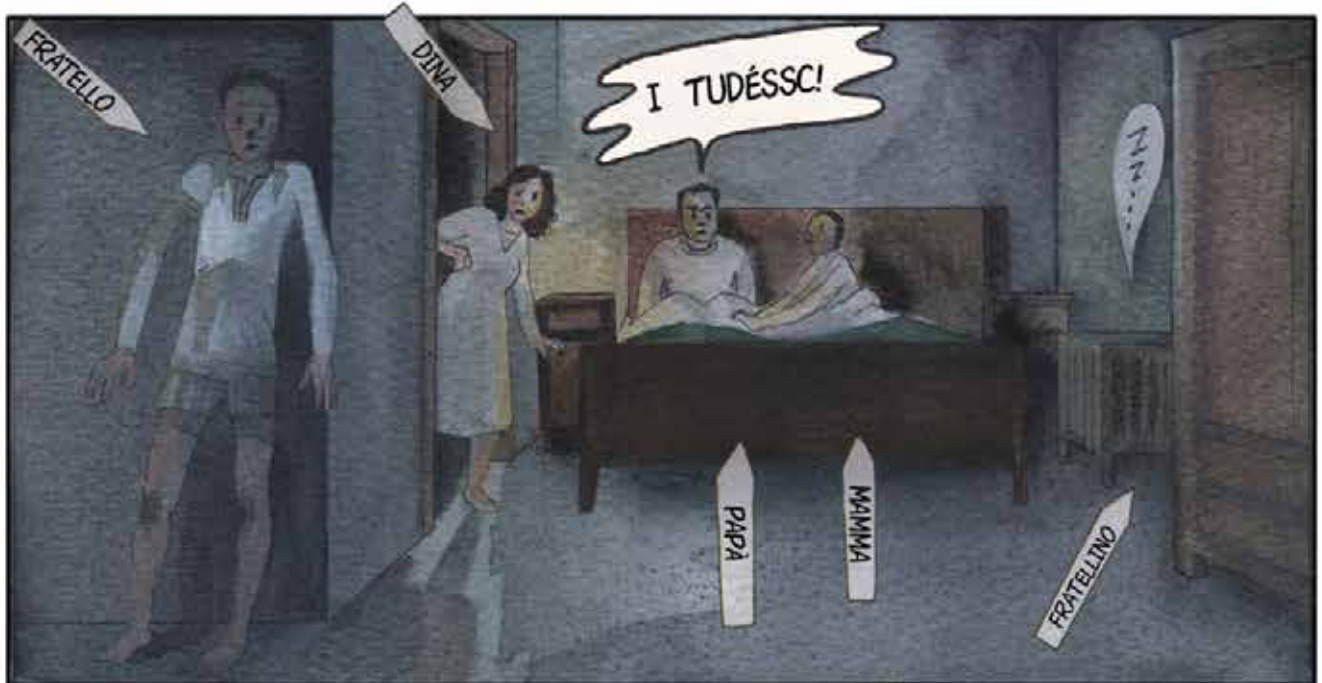


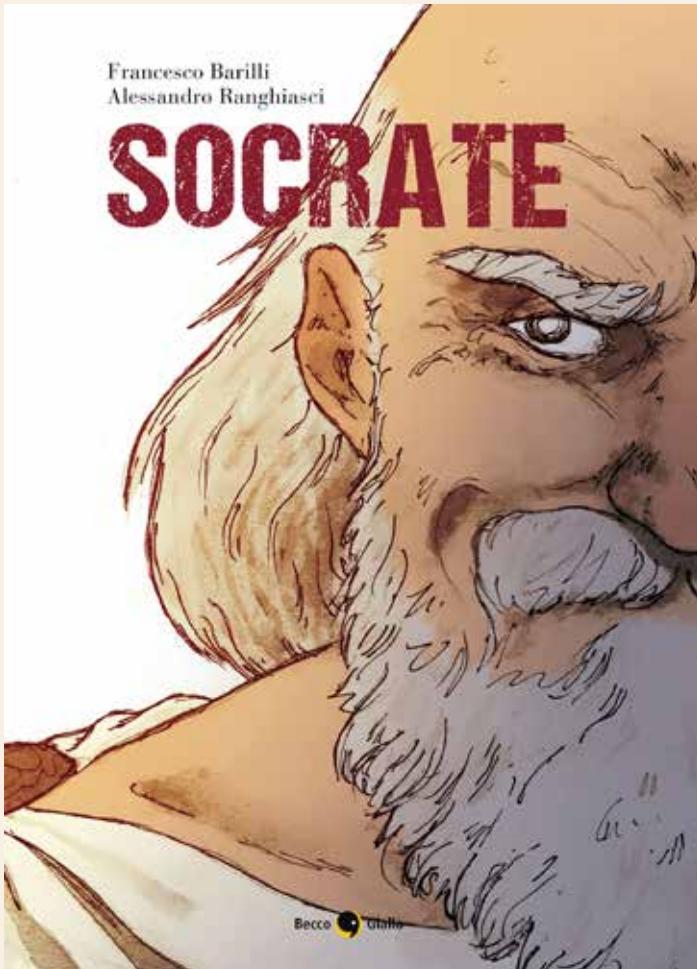


... La storia di un silenzio durato sessant'anni. Un libro inchiesta necessario, per non dimenticare. Con una postfazione di Edith Bruck.

Quella di Dina è la storia di un lungo silenzio durato sessant'anni. È il dicembre del 1944 quando viene arrestata insieme al padre e al fratello, detenuta nel carcere di San Giovanni in Monte e infine deportata nel lager di Bolzano. Dina ha 18 anni, sul petto il triangolo rosso delle detenute politiche, numero 7998. Viene liberata il 1 maggio del 1945. Il viaggio di ritorno è, come per molti suoi compagni, lungo e rocambolesco. Del padre e del fratello non saprà più nulla fino all'agosto del 1945, quando un testimone tornato dai campi racconterà che sono stati uccisi nell'eccidio di Sabbiuno del 14 dicembre '44, i loro corpi buttati giù dai calanchi. Del padre non hanno trovato niente, il fratello è stato riconosciuto da un pezzetto di stoffa.

Dina non racconta la sua storia fino al 2004, quando viene intervistata per l'Archivio Audiovisivo della Memoria del Comune di Bolzano. La sua voce fatalmente libera anche la voce della nipote, Leila Marzocchi, in un simbolico passaggio del testimone: Leila si interroga sul silenzio dei testimoni, a partire dal proprio. Un silenzio che fin da bambina le ha impedito di chiedere, investigare, conoscere la storia dell'amata zia Dina. Per superarlo, ricostruire le pagine più buie della nostra Storia, l'autrice si affida a tre guide fondamentali, Simon Wiesenthal, Edith Bruck, che firma la postfazione, e Liliana Segre, che illuminano un percorso ingombro di domande senza risposta, paure, tabù, sensi di colpa e di inadeguatezza.





... SOCRATE non è stato solo uno dei filosofi più noti e influenti della storia dell'umanità, ma anche il primo martire per le proprie idee.

Atene, 399 a.c.

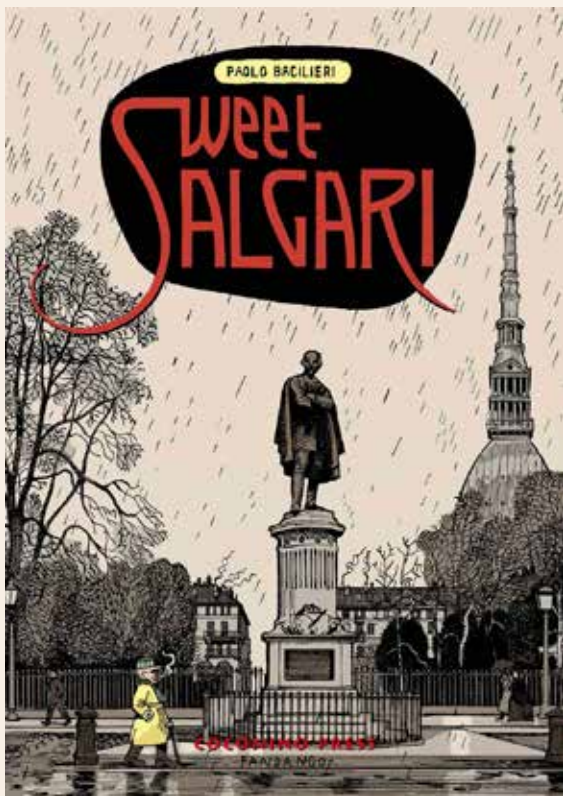
In quello che può essere ricordato come il primo processo per reati di opinione, Socrate viene condannato a morte. Accusato di corrompere la gioventù con dottrine atee, la linea difensiva del filosofo è intransigente e provocatoria. Viene così condannato a bere la cicuta da una maggioranza ancora più ampia dei giurati, e una volta in carcere, in attesa dell'esecuzione, rifiuta di fuggire per non violare quelle leggi a cui è sempre stato devoto.



... Il suo processo racconta come la più grande democrazia del tempo possa aver condannato a morte il migliore dei propri cittadini.

Un intellettuale libero e rigoroso è sempre scomodo per chi detiene il potere.





... “A VOI che vi siete arricchiti con la mia pelle... chiedo solo che pensiate ai miei funerali. Vi saluto spezzando la penna”.

Nelle pagine di Sweet Salgari non si trovano i mondi esotici, Sandokan e i pirati della Malesia, il Corsaro Nero e i mari caraibici, ma lo scrittore e l'uomo con moglie e quattro figli che inventò e raccontò tutto questo senza mai muoversi da casa.

Inseguito dalle scadenze, spremuto e sottopagato da editori che gli imponevano per contratto quattro romanzi l'anno, estraneo ai “salotti buoni” della letteratura perché considerato all'epoca scrittore-intrattenitore di serie B. Ecco il Salgari che Bacilieri racconta: “Un travet dell'avventura – dice l'autore – dalla vita piccolo borghese e agrodolce: forse il primo scrittore ad essere schiacciato dai ritmi della produzione industriale. Coi baffi a manubrio, il cappello a paglietta e la perenne sigaretta in bocca era lui stesso più personaggio dei suoi personaggi. Lo vedo un po' come un bisnonno, un antenato di tutti noi che continuiamo a fare oggi questo mestiere di narratori a metà tra realtà e fantasia sfrenata”.

Con il ritratto dello scrittore, troviamo in Sweet Salgari quello delle sue città e della sua epoca: di Verona, dove era nato, della Torino belle époque e dell'Italia in cui visse. Un'Italia post-unitaria e non eroica, a cavallo tra Otto e Novecento, in mezzo al guado tra il grande slancio ideale del Risorgimento e l'imminente bagno di sangue della Prima Guerra Mondiale. Su questo sfondo, tra queste architetture disegnate da Bacilieri con straordinario lavoro di ricerca e precisione di dettagli, si compie la parabola di Salgari. Un maestro di fantasia. Un inventore di eroi che si schierò sempre con i ribelli e i perdenti. Il protagonista di un'intensa, toccante vicenda umana che ci fa riflettere sulla soglia tra immaginazione e realtà.

... Paolo Bacilieri, uno degli autori più originali e stilisticamente innovativi della scena italiana, ha dedicato a Salgari come affettuoso omaggio una biografia a fumetti.



... IL LIBRO

Hector "Mono" Carrasco

Cile Italia, sola andata

Storia di un profugo cileno



Prologo di Gabriel Boric Font
Presidente de la República de Chile

FUORI ASSE

Questi sono i ricordi di un ragazzo e di un popolo che hanno trovato voce attraverso i muri.

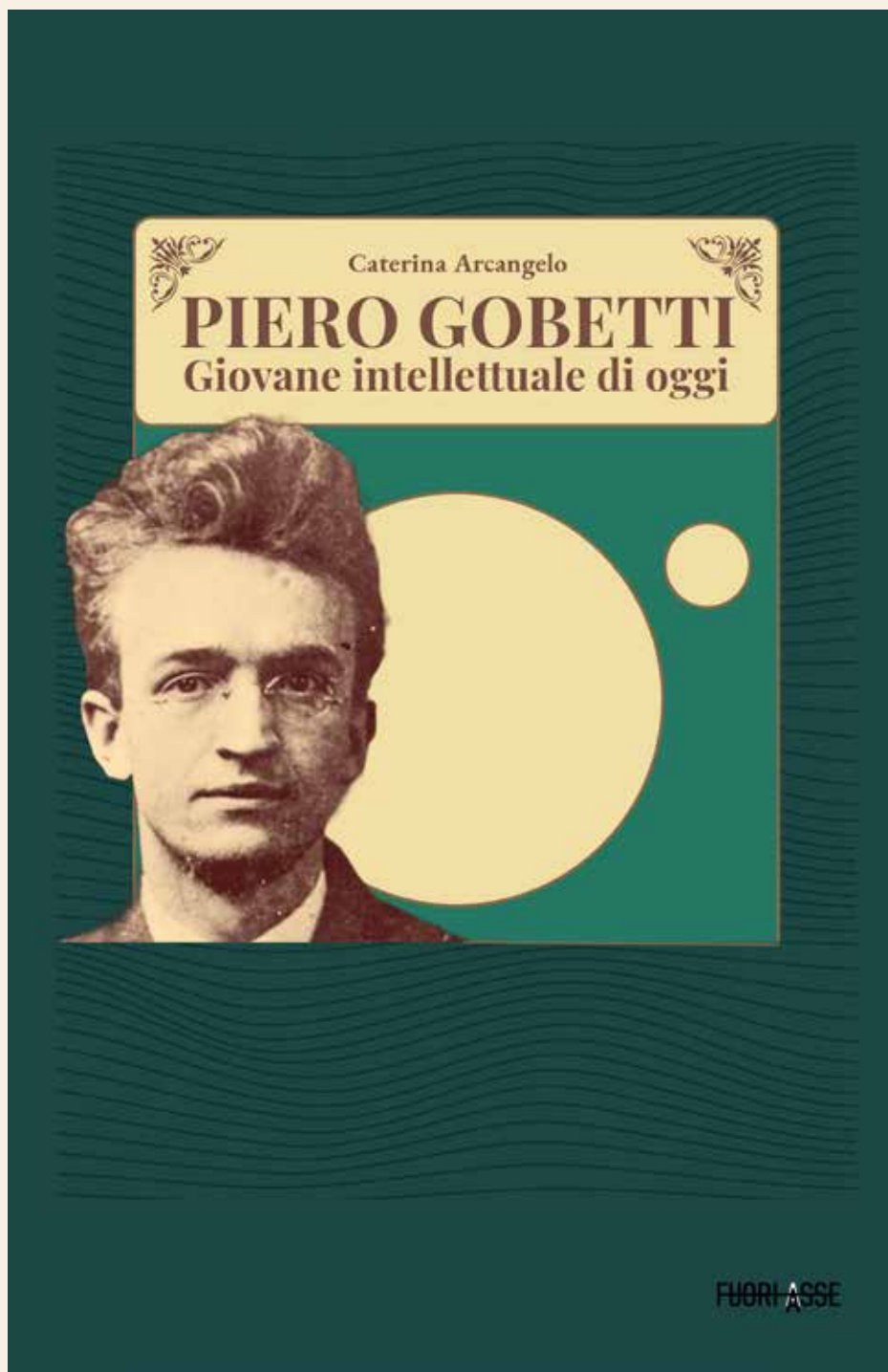
La vita di un uomo può essere soggetta a disparità e regressione da parte di uno stato tiranno. Hector Carrasco racconta gli anni di protesta; una protesta culturale diretta al prossimo e scritta dove tutti possono vedere.

Dalla guerra del Vietnam alle elezioni di Allende, dal colpo di stato del '73 e, ancora oggi, attraverso il muralismo collettivo, arriva un messaggio che dà forza, che riesce a superare la crisi dei valori.

Cile Italia, sola andata immerge il lettore in una colorata storia di emozione e sofferenza, dove ognuno di noi vorrebbe prendere un pennello e aiutare.

Héctor Roberto Carrasco, (Santiago del Cile, 1954), grafico, muralista, creatore e fondatore di uno dei primi gruppi muralisti in Cile.

... IL LIBRO



“Per noi cultura è coscienza storica” (Piero Gobetti)

È forte oggi il bisogno di riscoprire figure in grado di parlare ai giovani e non solo per la profondità dei temi toccati o per la ricerca di stile, ma anche per le parole scelte. Gobetti è un giovane che parla ad altri giovani. È portatore di idee ancora nuove; idee capaci di stimolare nel profondo la riflessione. Per questa ragione, Piero Gobetti è in grado di sovvertire il sistema di ricerca e di interpretazione della parola e della storia. Un'intera tradizione culturale ci viene riproposta nella sua epigonalità a discapito di figure che, come Piero Gobetti, continuerebbero a essere un chiaro esempio di civiltà e dignità.

– Caterina Arcangelo

Caterina Arcangelo è presidente del Centro Internazionale di Studi sulle Letterature Europee – CISLE (www.cisle.it). Fondatrice e Presidente di Cooperativa Letteraria. Dirige la rivista «FuoriAsse – Officina della cultura», per la quale cura anche le rubriche Riflessi Metropolitani e Redazione Diffusa.



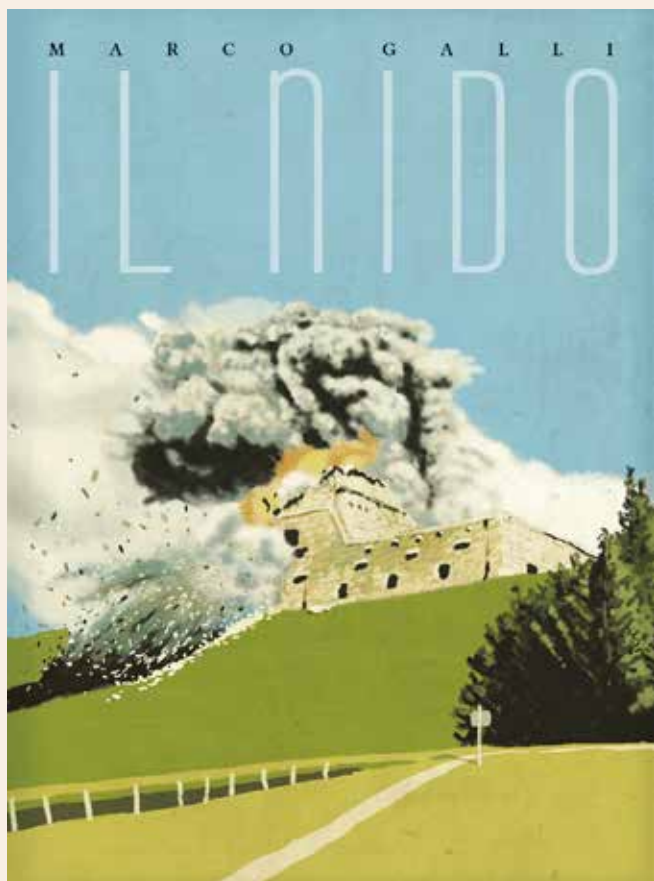
... La storia di
Ettore e Fernanda:
due persone votate
all'ARTE COME...
“forma di difesa
dell'umano” e

“strumento di educazione del popolo”

La storia di Ettore Modigliani, il direttore della Pinacoteca di Brera che caricò più di 900 capolavori dell'arte italiana su un piroscafo per portarli con un avventuroso viaggio alla grande mostra di Londra del 1930. E che fu in seguito allontanato dal regime e costretto al confino, per il suo antifascismo e per le sue origini ebraiche.

La storia di Fernanda Wittgens, la sua fedele assistente, che subentrò a Modigliani nel 1940 come direttrice di Brera, prima donna in Italia al vertice di un grande museo. E che salvò i capolavori d'arte da bombardamenti e razzie, venne poi incarcerata dai fascisti per aver aiutato famiglie ebraiche milanesi ad espatriare, guidò infine la grande opera di ricostruzione di Brera nel dopoguerra. Nel graphic novel di Paolo Bacilieri la tutela del patrimonio artistico diventa uno straordinario romanzo d'amore e d'avventura.

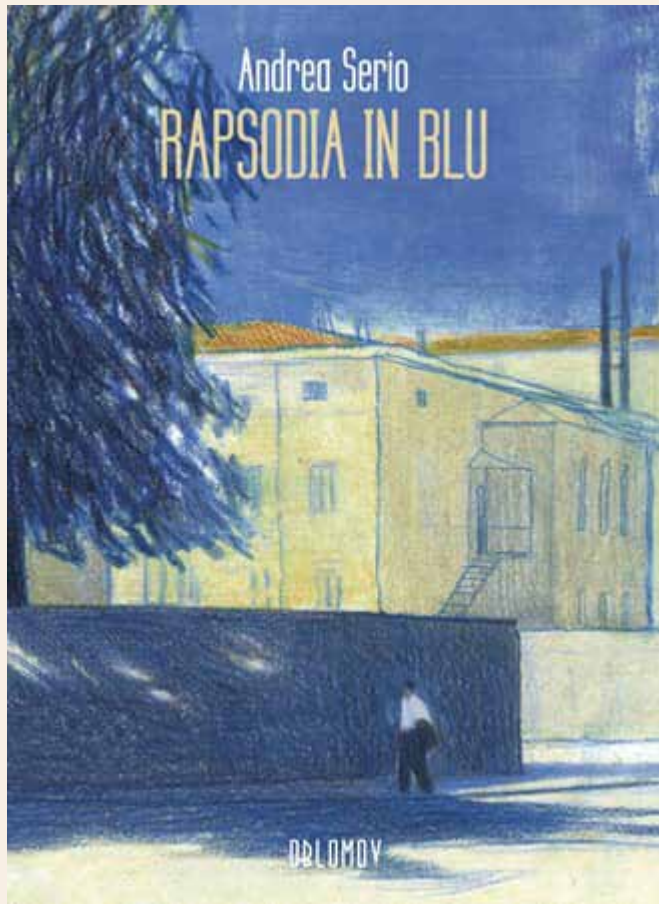




**... Un'indagine
quanto mai
attuale che scava
in profondità
nella psiche di
un dittatore e
nel lato oscuro
dell'umanità.**

Cinque giorni a tu per tu con Adolf Hitler. Tra il 3 e il 7 giugno del 1944, mentre lo sbarco degli Alleati in Normandia accelera inesorabilmente il conto alla rovescia verso la fine del folle sogno del Reich, il Führer è al sicuro nel "Nido dell'Aquila", la sua residenza rifugio tra i boschi e le vette delle Alpi Bavaresi. Intorno a lui ci sono Goebbels, Eichmann, una corte di alti ufficiali e zelanti funzionari nazisti arrivati fin lassù per recepire e diramare i suoi ordini sanguinari, ma anche le pedine impassibili della macchina della propaganda, i medici compiacenti che gli somministrano ogni genere di medicinali e stupefacenti, e i pochi affetti sinceri: il suo pastore tedesco Blondi e l'amante Eva Braun. Sempre più solo e delirante, Hitler è circondato da una forzata e illusoria atmosfera di festa decadente, ma è soprattutto è preda, in maniera ormai patologica, delle sue paranoie e di allucinazioni amplificate dall'abuso di droghe.

Autore imprevedibile, ironico e capace come pochi di reinventare i generi, Marco Galli ci regala questa volta un'incursione nella storia del '900 che mantiene purtroppo un sapore quanto mai attuale. Il suo racconto è un incontro ravvicinato e visionario con il Male, con la psiche distorta di un dittatore e con i meccanismi che generano il consenso e ci fanno dimenticare la nostra umanità. Il nido è la nuova manifestazione del talento lucido e spietato di un narratore ormai affermato, vincitore del prestigioso Yellow Kid come Autore dell'anno a Lucca Comics 2021.



... il racconto della vita di un ragazzo d'altri tempi riesce a proiettarci vicinissimo a lui, a farci percepire con maggiore empatia l'intensità, la violenza e la crudezza di quel momento, tanto simile, nei suoi presupposti di insensata intolleranza, a quello che stiamo attraversando oggi.

Trieste, agosto 1938. Nulla, in quell'estate serena, lascia presagire il destino drammatico che attende Andrea Goldstein, adolescente bello e inquieto; soltanto un mese dopo, infatti, la proclamazione delle leggi razziali lo costringerà all'esilio negli Stati Uniti.

La New York vitale e scintillante dei primi anni Quaranta sarà per lui una nuova dimora, un luogo sicuro in cui riappropriarsi di una vita normale, aperta a mille possibilità. Quando, però, l'eco degli orrori della guerra in Europa si farà assordante, Andrea – ormai Andrew, cittadino americano – compirà una scelta difficile e coraggiosa.

Rapsodia in blu è liberamente tratto dal romanzo di Silvia Cuttin "Ci sarebbe bastato" (Epika Edizioni, 2011).

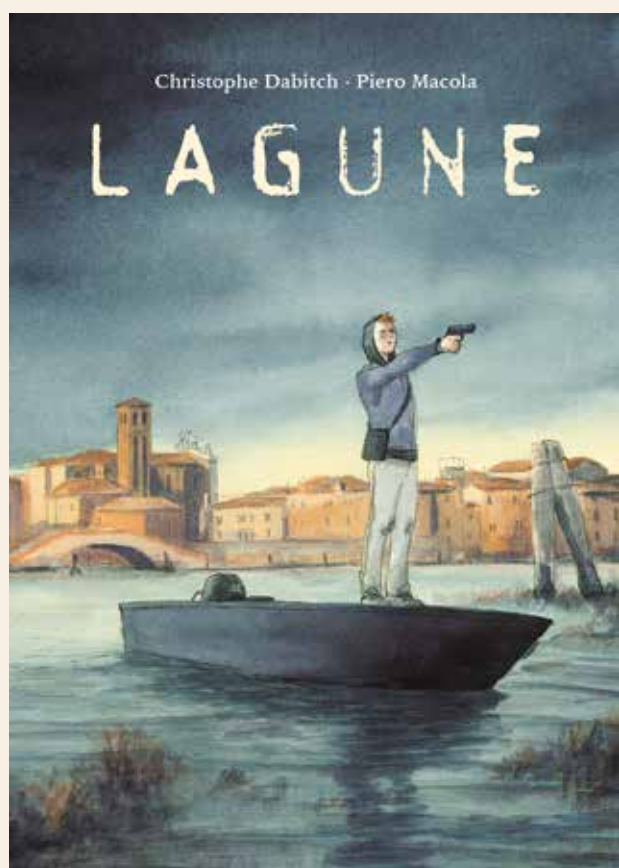


... NEI RIGUARDI DELLA POLITICA INTERNA, IL PROBLEMA DI SCOTTANTE ATTUALITÀ È QUELLO RAZZIALE.



ANCHE IN QUESTO CAMPO, NOI ADOTTEREMO LE SOLUZIONI NECESSARIE.





Romanzo di formazione e al tempo stesso incalzante *noir*, *Lagune* nasce dalle esplorazioni fatte in barca attraverso la laguna di Venezia da Piero Macola con l'amico Christophe Dabitch

Un graphic novel che, attraverso il controllato splendore degli acquerelli di Macola, mette in scena una Venezia come non l'abbiamo mai vista: lontana dalle cartoline, densa di misteri, poetica e minacciosa. Una storia magistralmente sceneggiata da Dabitch, che racconta l'ingresso nell'età adulta e il disgregarsi dei legami sociali con delicatezza, precisione e un esile, quanto ostinato, bagliore di speranza.

... Romanzo di formazione e appassionante noir. *Lagune* mette in scena una Venezia mai vista attraverso la forza degli acquerelli di Piero Macola. Un graphic novel che racconta l'adolescenza e il disgregarsi dei legami sociali senza rinunciare a un esile, quanto ostinato, bagliore di speranza.

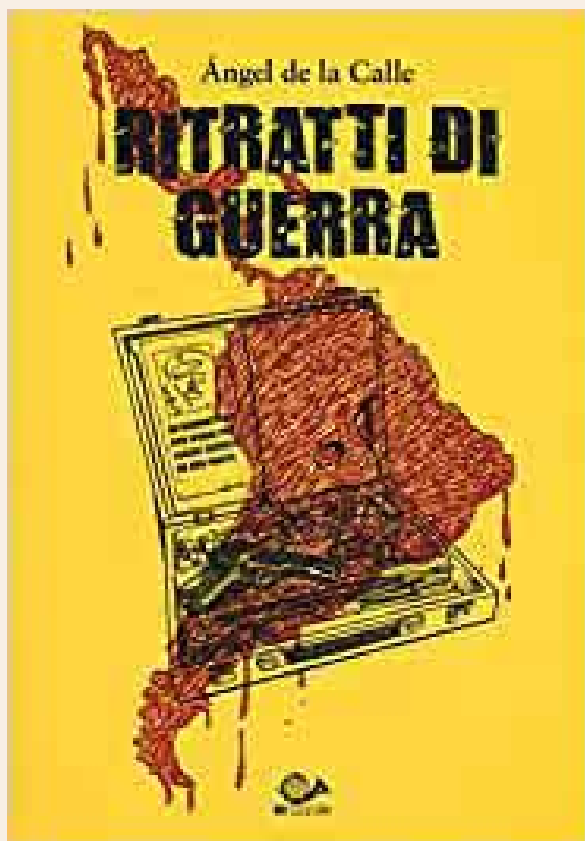


... Il ritratto di un mito ... sulla scelta di BARTALI, che usò la sua popolarità e rischiò la sua stessa vita per aiutare i perseguitati.

Figlio di un muratore e di una sarta, fin da bambino aveva un solo desiderio: correre in bicicletta, diventare un campione. Un'infanzia, quella di Gino Bartali (1914-2000), piena di sogni che sono diventati realtà: le prime gare, i primi successi, l'ascesa di un mito dello sport famoso per i tanti trionfi e per la leggendaria rivalità con Fausto Coppi. Tre vittorie al Giro d'Italia, due al Tour de France: l'ultima nel 1948, a dieci anni di distanza dalla precedente, un record mai più battuto nella storia del ciclismo.

Ma l'impresa più grande di Bartali non fu salutata da applausi e titoli di giornali. Perché non si trattò di una vittoria sportiva, ma di una silenziosa scelta di umanità: dopo l'entrata in vigore delle leggi razziali, su richiesta del cardinale di Firenze Elia Dalla Costa, Bartali aderì alla rete clandestina Delasem. E con la sua attività di corriere in bicicletta riuscì più volte a consegnare messaggi e documenti falsi, aiutando tanti ebrei italiani o rifugiati a sottrarsi alla persecuzione nazifascista. Una scelta rischiosa, di cui mai volle in seguito parlare o vantarsi, che gli è valsa molti anni dopo il riconoscimento di "Giusto tra le nazioni" da parte dello Stato di Israele.

Con le immagini suggestive e i colori accesi di Lorena Canottiere, una delle più importanti autrici del graphic novel italiano, e con i testi rigorosamente documentati dello scrittore Julian Voloj, questa biografia a fumetti ci racconta le imprese sportive di Bartali e approfondisce il ritratto dell'uomo: l'avventura di un'anima che negli anni più bui dell'Italia seppe dire no alla barbarie.

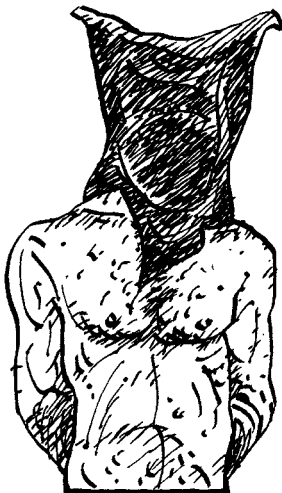


... «**Raccontare le storie serve per restituire l'identità, per dire chi siamo e chi siamo stati. Credo che quando non si può RACCONTARE LA VERITÀ, sia meglio non raccontare nulla**».

Quattro pittori latinoamericani, sopravvissuti alle torture nei loro paesi d'origine, si ritrovano nella Parigi degli anni Ottanta, malinconico rifugio per gli esuli di tutto il mondo. Nella capitale francese - tra rivoluzionari a riposo e inquietanti agenti segreti con la passione per il collezionismo - si muove anche il giovane Angel de la Calle, impegnato a scrivere un libro su Jean Seberg, star di Hollywood, regina della Nouvelle Vague e attivista scomparsa in circostanze misteriose. L'intrecciarsi delle loro storie disegna la mappa di questo romanzo intenso e tentacolare, al quale l'autore di Tina Modotti ha lavorato per oltre dieci anni. E la storia di una generazione perduta, soffocata dalla violenza dei regimi sudamericani, ma anche una impietosa interrogazione sul rapporto tra creazione artistica e realtà. Per gli autorealisti, misconosciuto ed effimero collettivo di esuli inseguiti dalla CIA, il ritratto è lo strumento per ricostruire la dignità alla persona offesa, ma ormai il chiacchiericcio delle gallerie d'arte copre le urla di orrori a cui nessuno vuole credere. De la Calle scrive e disegna con la sapienza del grande narratore, ma anche con assoluto rispetto per le vite che tocca: esseri umani e non eroi.



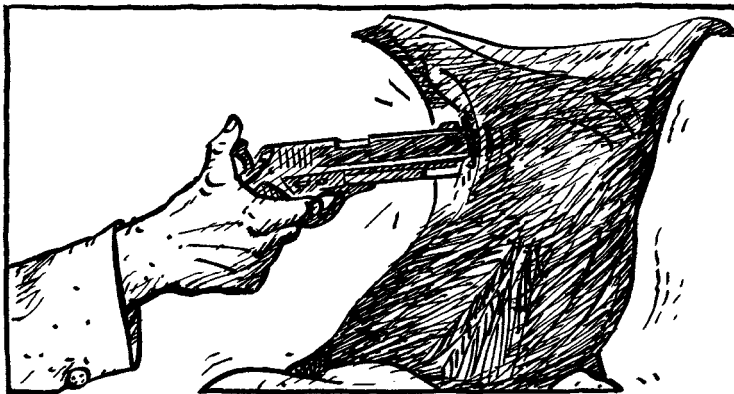
PERCHÉ FARTI
DOMANDE? ABRIL
ERA IL TUO CAPO,
IL TUO SUPERIORE
DENTRO ALL'OR-
GANIZZAZIONE.
TENEVA LEI TUTTI
I CONTATTI. TI
RIFIUTAVI DI
PENSARE A QUELLO
CHE LE STAVANO
FACENDO IN QUEL
MOMENTO.



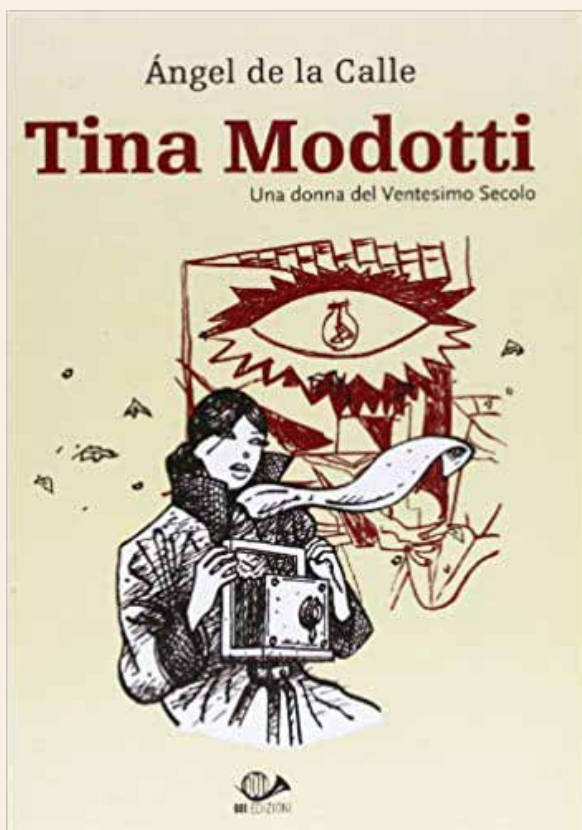
HAI IMPARATO
SULLA TUA
CARNE VIVA
CHE LA
TORTURA NON È
SOLO UN'ARMA
PER ESTORCERE
COSE CHE NON
SI VOGLIONO
DIRE. È FINE A
SE STESSA.
LA TORTURA
SI USA PER
TERRORIZZARE
GLI UOMINI E
I POPOLI.



TI CHIEDEVANO DI JULIO
MARENALES, IL TUO
VECCHIO PROFESSORE
DI BELLE ARTI, UN
MEMBRO IMPORTANTE
DELLA GUERRILLA.
QUALSIASI COSA
AVESSI DETTO NON
IMPORTAVA, NULLA LI
AVREBBE FERMATI
DALL'INFLIGGERTI
DOLORE. MA SAPEVI
CHE NIENTE AVREBBE
PIEGATO LA TUA
DETERMINAZIONE A
RESISTERE E NON
TRADIRE.



IL CAPPuccio TI IMPEDIVA DI CAPIRE DOVE FOSSI, TI ISOLAVA, TI
DISORIENTAVA E TI RENDEVA ANCORA PIÙ INDIFESO. MA SOTTO QUEL
CAPPuccio NON POTEVI NON RICONOSCERE IL CONTATTO FREDDO DI
UNA PISTOLA E IL SUONO METALLICO DEL SUO SCATTO.



... Ancora oggi la vita e l'opera di TINA MODOTTI esercitano un potere affascinante.

Fotografa, star del cinema muto nella Hollywood degli anni 20, militante convinta, è l'incarnazione di una indomabile vitalità latina che si afferma attraverso la prova dell'esilio: cacciata dall'Italia per la povertà, Tina si apre alla vocazione artistica al contatto con la comunità italiana della diaspora in California, trova una realizzazione effimera integrandosi nella cultura appassionata del Messico post-rivoluzionario, e finisce per passare al servizio di

una Spagna repubblicana votata alla sconfitta. Di volta in volta amica e amante, incrocia alcune delle figure che hanno illuminato la prima metà del XX secolo con la loro arte, le loro passioni, le loro opere: Diego Rivera, Vladimir Maiakowski, B. Traven, Edwar Weston, John Dos Passos, Augusto Cesar Sandino, Alexandra Kollontai, Frida Kahlo... Visione di un'epoca, questa biografia è ugualmente il ritratto di una donna d'eccezione.



CREDERE...?
CREDO NELLE DONNE
MORTE VENT'ANNI
PRIMA CHE NASCE-
SI IO...

...E CREDO NELLA
CONFUSIONE.

